



Istituto Comprensivo Statale "Leonardo da Vinci"

*Piano triennale per
l'offerta formativa*

2022-2025

Via del Fornacione, 1 Pistoia 51100

tel. 0573 964215 fax 0573 451137

E-mail: ptic81400c@istruzione.it - istleopt@virgilio.it -

ptic81400c@pec.istruzione.it

www.istitutoleonardodavincipt.gov.it

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola STATALE LEONARDO DA VINCI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **25/10/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **6119.IV.1** del **05/11/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **05/12/2023** con delibera n. 52*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 13** Priorità desunte dal RAV
- 15** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 17** Piano di miglioramento
- 36** Principali elementi di innovazione
- 39** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 46** Aspetti generali
- 47** Traguardi attesi in uscita
- 50** Insegnamenti e quadri orario
- 55** Curricolo di Istituto
- 76** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 79** Moduli di orientamento formativo
- 84** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 103** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 106** Attività previste in relazione al PNSD
- 108** Valutazione degli apprendimenti
- 115** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 126** Aspetti generali
- 140** Modello organizzativo
- 149** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 154** Reti e Convenzioni attivate
- 160** Piano di formazione del personale docente
- 173** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

L'Istituto Comprensivo "Leonardo da Vinci" costituisce un unico ciclo di istruzione che dalla scuola dell'infanzia, passando per la scuola primaria sino alla scuola secondaria di primo grado, accompagna gli alunni all'interno di un processo di continuità didattica e formativa. Il plesso principale del comprensivo è situato all'interno del quartiere "Fornaci", un quartiere nato negli anni '80 dalla volontà dell'amministrazione del tempo e per opera dell'architetto Leonardo Savioli con l'intento di ottenere un risultato qualitativamente migliore di edilizia popolare; ancor oggi è in fase di trasformazione tanto che negli ultimi anni si è dato il via a costruzioni di edilizia residenziale e nelle vicinanze si trovano anche centri commerciali. Gli altri plessi che fanno parte dell'istituto si diramano sia nella prima parte collinare di Pistoia, (con la scuola dell'infanzia di Cignano), che nella prima periferia (con le scuole primarie di Candeglia e Ponte Nuovo) che vicino al centro città (con la scuola infanzia- primaria "Fucini"). La popolazione scolastica dell'istituto, proprio per questa eterogeneità di dislocazione, presenta un aspetto vario e complesso con caratteristiche socio - economiche culturali multiformi. Si rileva anche la presenza di una percentuale multi-etnica dell'utenza che non sempre raggiunge un sufficiente livello di integrazione, seppur l'istituto attui e proponga attività progettuali specifiche.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il contesto socio-economico da cui provengono gli alunni è costituito da famiglie di operai, commercianti, impiegati, piccoli imprenditori e diversi liberi professionisti. Una buona percentuale di famiglie considera la scuola la più importante istituzione formativa, rispettano la frequenza scolastica, partecipano agli eventi organizzati dalla scuola; consultano il registro on-line (non si rileva eccessiva evasione scolastica o abbandono). Nell'istituto sono presenti alunni stranieri che hanno



acquisito la cittadinanza italiana. Il rapporto studenti insegnante è adeguato per supportare la popolazione studentesca della scuola. La scuola ha una buona collaborazione con le agenzie del territorio, soprattutto in campo sportivo, visto che condivide la palestra.

Vincoli:

A causa del perdurare della crisi economica (disoccupazione, mobilità, cassa integrazione, ecc.), aggravata dalla pandemia, sono aumentate le famiglie svantaggiate ed è aumentato il numero di alunni con disagio socioculturale. In qualche contesto classe si registrano situazioni di disagio socio-relazionale che pregiudicano il livello apprenditivo dell'intera classe. Nel territorio sono presenti poche strutture che permettono alla scuola di organizzare altre attività extracurricolari, soprattutto per una mancanza di un servizio di trasporto più adeguato e rispondente ai bisogni delle classi della scuola primaria ed infanzia.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio è caratterizzato da gruppi sociali stratificati che esprimono istanze diverse; possiede risorse storiche e culturali che vengono valorizzate con iniziative delle associazioni presenti e con cui la scuola interagisce. E' diffuso un associazionismo di tipo religioso e sportivo anch'esso da sempre interagente con la nostra istituzione. L'Ente comunale offre alla scuola la manutenzione dei locali, il trasporto e la mensa scolastica; spesso cura e collabora con essa per iniziative culturali.

Vincoli:

Le risorse economiche da parte dell'Ente comunale sono limitate. A causa di una rete di servizi pubblici non completamente adeguata, c'è difficoltà ad attirare utenti fuori territorio, anche i collegamenti tra i vari plessi scolastici sono poco efficienti. Mancano spazi adeguati per manifestazioni ed iniziative varie.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La principale fonte di risorsa finanziaria della scuola è quella dello Stato, a cui si è aggiunta nel presente anno scolastico la risorsa PON. Sul territorio è presente la Fondazione bancaria Caripit che ha fornito alle scuole del territorio, compreso il nostro Istituto, finanziamenti generosi che hanno consentito un adeguamento della dotazione tecnologica. La scuola chiede talvolta, contributi alle famiglie. I plessi scolastici fanno parte dello stesso Comune e questo semplifica la soluzione dei problemi. Quasi tutti gli edifici sono dotati di spaziosi laboratori e aule soleggiate con un accogliente atrio interno che permette, relativamente al numero dei partecipanti, l'organizzazione di diverse



iniziative didattiche come rappresentazioni, saggi musicali ed altro. Grazie ai fondi europei è stato possibile dotare di LIM ogni aula della scuola primaria e secondaria di primo grado, migliorando di gran lunga le strategie metodologiche; lo stesso dicasi per gli attrezzati laboratori: scientifico, informatico, musicale, artistico.

Vincoli:

Strutturalmente alcuni edifici come le scuole dell'infanzia e primaria "R. Fucini", il plesso di scuola primaria "Gianni Rodari" e la scuola secondaria risultano obsoleti e richiedono molta manutenzione da parte del Comune. Gli interventi richiesti con insistenza, riguardanti non solo gli edifici, ma anche le pertinenze (giardini) raramente vengono realizzati. Ad eccezione del plesso di scuola primaria "Leonardo", che condivide la palestra con la scuola secondaria, nessun plesso è dotato di palestra.

Risorse professionali

Opportunità:

La maggior parte dei docenti è a tempo indeterminato con una stabilità da 5 a 10 anni; negli ultimi due anni il turnover dei docenti è stato più significativo così che sono aumentate le opportunità di confronto costruttivo. La stabilità dei docenti, anche di quelli a tempo determinato che si riconferma di anno in anno, garantisce la continuità dell'azione educativa e permette l'attuazione di progettazioni a lungo termine e stabilità nel rapporto con il territorio. L'età anagrafica prevalente dei docenti è tra i 50 e i 60 anni con esperienza data dagli anni di servizio. Nella scuola la maggior parte dei docenti possiede la certificazione livello B1 con il Piano Formazione personale docente (Primaria) per cui insegnano la lingua inglese nelle proprie classi. Tutti i docenti hanno dimestichezza con l'uso dell'applicazione GOOGLE WORKSPACE, che, soprattutto nella scuola secondaria di primo grado era già in uso con la creazione delle classi virtuali per alcune materie e lo scambio di materiali fra docenti e fra alunni. La Dirigente Scolastica è presente nell'Istituto dall'anno scolastico 2022-23 e si adopera per definire in modo chiaro ed esplicito l'identità culturale e progettuale e le priorità strategiche, equilibrando il proprio impegno tra ambito educativo e amministrativo.

Vincoli:

Il confronto tra docenti, in alcuni casi, non è del tutto sufficiente per stimolare autocritica e desiderio di innovazione didattica. Nonostante negli ultimi anni e per i soli docenti di scuola primaria, l'attuazione della "Progettazione per classi parallele", nel 1° lunedì utile del mese, abbia permesso nuovi e preziosi momenti di confronto di natura metodologico-didattica e nelle strategie educative tra tutti gli insegnanti dei diversi plessi, è un'azione che necessita ancora di essere migliorata e diffusa a tutto il corpo docente.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

STATALE LEONARDO DA VINCI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PTIC81400C
Indirizzo	VIA DEL FORNACIONE, 1 PISTOIA 51100 PISTOIA
Telefono	0573964215
Email	PTIC81400C@istruzione.it
Pec	ptic81400c@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.istitutoleonardodavincipt.edu.it/leonardo/

Plessi

CIGNANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PTAA814019
Indirizzo	VIA DI LUPICCIANO LOC. VILLA DI BAGGIO 51035 PISTOIA

FUCINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PTAA81402A
Indirizzo	VIA FORLANINI N^8 PISTOIA 51100 PISTOIA



"GIANNI RODARI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PTEE81401E
Indirizzo	VIA G. RODARI FRAZ. CANDEGLIA 51100 PISTOIA
Numero Classi	10
Totale Alunni	217

RENATO FUCINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PTEE81402G
Indirizzo	VIA FORLANINI 8 - 51100 PISTOIA
Numero Classi	10
Totale Alunni	95

LEONARDO DA VINCI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PTEE81403L
Indirizzo	VIA DEL FORNACIONE 1 PISTOIA 51100 PISTOIA
Numero Classi	5
Totale Alunni	106

"MARINO MARINI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PTEE81404N
Indirizzo	VIA BARSANTI, 2 LOC PONTENUOVO 51100 PISTOIA
Numero Classi	7



Totale Alunni	144
---------------	-----

ATALE "LEONARDO DA VINCI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
---------------	---------------------------

Codice	PTMM81401D
--------	------------

Indirizzo	VIA FORNACIONE, 1 PISTOIA 51100 PISTOIA
-----------	---

Numero Classi	16
---------------	----

Totale Alunni	323
---------------	-----

Approfondimento

Presentazione dei singoli plessi

(vedi allegato)

Allegati:

Introduzione e presentazione PTOF 2022-2025.pdf



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	7
	Disegno	3
	Informatica	4
	Lingue	1
	Musica	1
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	5
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	18
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	8
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	5
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	5
	aule con LIM	49



Approfondimento

La struttura degli edifici scolastici dell'Istituto è adeguata al DUVRI (Documento Unico per la Valutazione dei Rischi da Interferenze – D.Lgs. 81/2008) stilato con l'RSPP (Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione). Sono previsti interventi di ampliamento della Scuola Primaria di Capannori e di ricostruzione della Scuola secondaria di primo grado, secondo le norme vigenti in termini di sicurezza (MUTUI BEI art. 10 DL 104/2013).

L'Istituto è dotato di numerosi strumenti per l'innovazione tecnologica, distribuiti in ogni plesso, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado. La qualità e la varietà (LIM, schermi interattivi, tablet, notebook, computer, stampanti, kit robotica) dei devices in uso nell'Istituto è buona ed in continuo accrescimento; la scuola si prende cura anche degli interventi per l'assistenza tecnica e la manutenzione. Gli strumenti sono stati acquistati con PON, progetti finanziati dagli Enti locali, dal Ministero, da Fondazioni ed enti privati. In particolar modo per l'anno scolastico 22-23 i fondi PON permettono la sostituzione di alcuni device più datati all'interno dell'istituto.

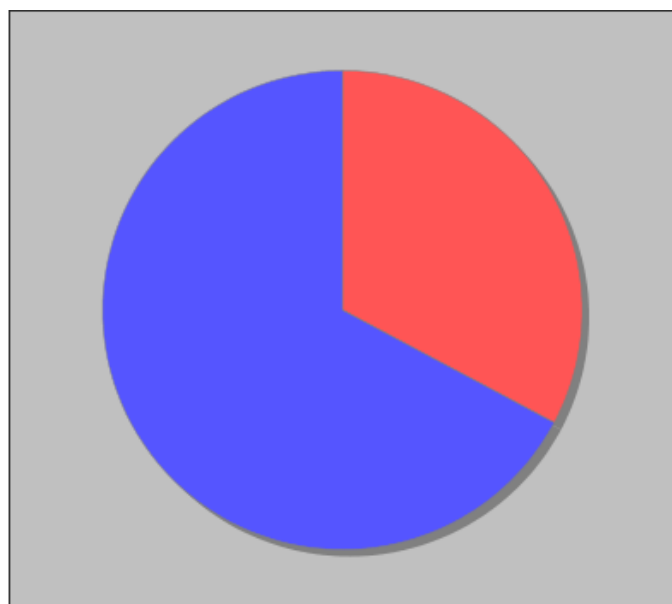


Risorse professionali

Docenti	137
Personale ATA	29

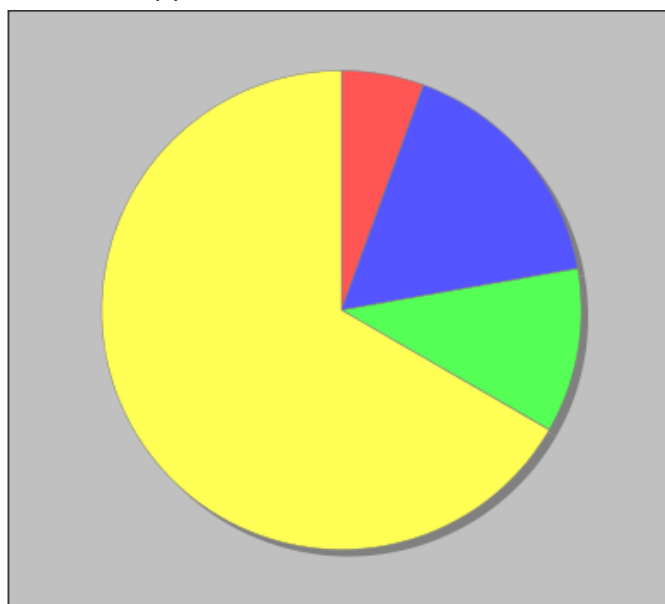
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 60
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 123

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 7
- Da 2 a 3 anni - 21
- Da 4 a 5 anni - 14
- Piu' di 5 anni - 84

Approfondimento

L'Istituto si avvale di un organico (personale docente e non docente) che viene annualmente assegnato in base alle esigenze determinate dal numero delle classi funzionanti nei diversi plessi delle Scuole dell'Infanzia, delle Scuole Primarie e della Scuola Secondaria di 1° grado.



Il corpo docente è formato sia da insegnanti a tempo determinato sia indeterminato. Sono in aumento i docenti laureati, anche nella scuola primaria; inoltre diversi insegnanti hanno titoli professionali o teorico-culturali acquisiti tramite esperienze di sperimentazione o partecipazione a corsi e/o master.

Per rendere efficiente l'attività di progettazione, realizzazione, monitoraggio dell'azione educativo-didattica, l'Istituto si avvale di un organigramma e un funzioni-gramma dettagliato che definisce l'attribuzione di incarichi e l'articolazione di gruppi di lavoro/ commissioni mirati alla realizzazione del POF e alla valorizzazione delle risorse professionali.



Aspetti generali

SCELTE STRATEGICHE

L'Istituto intende configurare un modello di scuola in grado di esplicitare, attraverso scelte gestionali e organizzative, il comune credo pedagogico e l'unitarietà delle scelte curriculari e progettuali sul binomio della mission "Inclusione e Innovazione". Si tratta di un modello di scuola unitario nella direzione, nella gestione, nella valorizzazione delle risorse professionali, nell'ispirazione pedagogica, nell'elaborazione del curricolo, nel sistema di verifica e valutazione, mediante una progettazione educativa e didattica predisposta dai dipartimenti disciplinari, nella logica della continuità per i/le ragazzi/e e gli /le alunni/e frequentanti questa istituzione scolastica.

L'approccio metodologico-organizzativo è di tipo sistemico, ma pur sempre in una visione olistica: si fonda su studi, teorie ed esperienze che evidenziano la soddisfazione di tutti i portatori d'interesse (stakeholders) laddove si pone l'apprendimento al centro della cultura organizzativa (learning organization); considera l'organizzazione come comunità di pratiche che condivide le conoscenze e le competenze disponibili al suo interno, le sviluppa e le implementa rendendole patrimonio comune; utilizza l'errore come fattore di problematicità e conoscenza per la ricerca di soluzioni alternative e, non in ultima analisi, di crescita e di miglioramento.

Tale visione organizzativa prevede una leadership distribuita per valorizzare e accrescere la professionalità dei singoli e dei gruppi, che faccia leva su conoscenze, abilità, capacità, interessi, motivazioni, competenze, attraverso la delega di compiti e il riconoscimento di spazi di autonomia decisionale e di responsabilità.

Il presupposto è una visione del docente ispirata all'art. 33 della Costituzione, e della scuola come luogo, ambiente, comunità che educa e forma le alunne e gli alunni. Pertanto si intende:

- incoraggiare un modello di scuola unitario il cui approccio metodologico- organizzativo si fonda su studi, teorie ed esperienze che evidenziano una significativo "benessere" di tutti gli stakeholders;
- percepire la scuola come comunità di pratiche che condivide le conoscenze e le competenze disponibili al suo interno, le sviluppa e le implementa rendendole patrimonio comune;
- utilizzare l'errore come fattore di problematicità e conoscenza per la ricerca di soluzioni alternative;
- promuovere una leadership diffusa per valorizzare e accrescere la professionalità dei singoli e dei gruppi attraverso la delega di compiti e il riconoscimento di spazi di autonomia decisionale e di



responsabilità.

In relazione ai traguardi da realizzare risultano strategiche le seguenti aree di intervento:

- rendere ancora più efficaci ed efficienti le modalità di comunicazione all'interno e all'esterno della scuola da parte di tutti i soggetti a vario titolo coinvolti mediante l'utilizzo ottimale della piattaforma della scuola, del registro elettronico, del sito con sezioni dedicate;
- valorizzare la didattica a distanza, in modalità sincrona e asincrona, anche in condizioni di normalità, per attività di recupero, potenziamento, svolgimento di itinerari didattici volti alla valorizzazione delle eccellenze, alla partecipazione a gare e a concorsi, per garantire a ciascuno lo sviluppo delle potenzialità individuali;
- valorizzare l'uso delle TIC anche aprendo una riflessione sul BYOD e sulle possibilità che l'uso dei device può apportare alla didattica in termini innovativi, estensivamente intesi;
- personalizzare e individualizzare i percorsi didattici in presenza e/o a distanza per garantire a tutti/e e a ciascuno/a la valorizzazione delle potenzialità individuali;
- prediligere una progettazione per competenze fondata su nodi concettuali, piuttosto che una didattica di tipo trasmissivo-sequenziale, in modo da potere affrontare agevolmente eventuali cambiamenti repentini;
- garantire modalità valutative eque e di tipo formativo che possano conservare la loro valenza sia nella didattica in presenza sia nella didattica a distanza;
- svolgere l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica, oltre che sulla Costituzione e sullo sviluppo sostenibile, focalizzando l'attenzione anche sulla cittadinanza digitale;
- formare il personale docente per implementare le competenze tecnologiche acquisite nel periodo di sospensione delle attività didattiche in presenza, e del personale ATA per una nuova organizzazione del lavoro flessibile.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Rafforzare le competenze di base con uno spostamento dei risultati degli studenti verso le fasce più alte.

Traguardo

Aumento del successo formativo degli alunni riducendo il numero di quelli nelle fasce di voto/livello più basse.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Consolidare i risultati in Italiano, matematica e inglese in uscita per la classe quinta primaria e terza secondaria do I grado

Traguardo

Consolidamento dei risultati delle prove standardizzate ai livelli della media regionale e nazionale per tutte le classi interessate.

● Competenze chiave europee



Priorità

Progettare azioni finalizzate alla valorizzazione dell'agire come cittadini responsabili per favorire il successo formativo degli alunni.

Traguardo

Migliorare il comportamento degli alunni riducendo il numero dei comportamenti devianti.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: AREA 1 DIDATTICA

PROGETTI AREA 1 DIDATTICA		
PRIORITÀ del PdM		
<ul style="list-style-type: none">· Rafforzare le competenze di base con uno spostamento dei risultati degli studenti verso le fasce più alte· Consolidare i risultati in Italiano, Matematica e Inglese in uscita per la classe quinta primaria e terza secondaria primo grado· Progettare azioni finalizzate alla valorizzazione dell'agire come cittadini responsabili per favorire il successo formativo degli alunni		
TITOLO PROGETTO	AZIONE ANNUALE DI PROGETTO	SCHEDA
COMPETENZE LINGUISTICHE	-Attività metafonologica e Progetto SCOLEDI	Progetto 1 a) Sapere Aude b) Far rima del mio sacco



		c) Laboratorio meta- fonologico d) Promozione lettura
	Alfabetizzazione di italiano come lingua 2	Progetto 2 a) Legger...mente Leggere
	Certificazione linguistica e CLIL scuola secondaria	Progetto 3 a) DELF b) Let's speak English c) Certificazione linguistica inglese
COMPETENZE MATEMATICHE	- Sviluppo delle competenze matematiche	Progetto 4 a) Giochi matematici di Autunno



		b) Campionati internazionali di giochi matematici
CONTINUITÀ- ORIENTAMENTO	<p>- Continuità percorsi didattici per tutti gli alunni dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria, raccordi curricolari in verticale, raccordi per una valutazione in continuità fra la scuola primaria e la scuola secondaria</p> <p>-</p>	<p>Progetto 5</p> <p>a) Lab scienze cl 5</p> <p>b) Lab tecnologia e informatica cl 5</p> <p>c) Giochiamo in biblioteca cl 5</p> <p>d) Incontriamoci su e giù per le scale</p> <p>e) Prove attitudinali</p> <p>f) Concerto di Natale</p>
	<p>- Orientamento azioni specifiche per la scuola Secondaria 1° grado: formative e informative per gli alunni, azioni</p>	<p>g) Alla scoperta delle superiori</p>



	informative per I genitori di tutti gli alunni in ingresso	h) Per mano alla scuola primaria
ARTE E MUSICA	- Potenziamento musicale Progetto musica dalla scuola primaria alla scuola secondaria con utilizzo di un docente di potenziamento	Progetto 6 a) Fare musica con la body percussion b) Insieme in...canto c) Presentazione indirizzo musicale d) Progetto regionale Musica Concerto al Melos e) Concerto di fine anno
	- Potenziamento artistico e espressivo - tecniche artistico espressive, teatro drammatizzazione coreografie - Piano Triennale delle arti (D.L. 60/17)	Progetto 7 a) Tutti in scena b) I vestiti



		nuovi dell'imperatore
--	--	--------------------------

SPORT MOVIMENTO E SALUTE	<ul style="list-style-type: none">- Percorsi gioco-sport- Gruppo sportive sc. Secondaria- Percorsi di educazione alla salute con un esperto	Progetto 8 Giocando ...si impara Fair - Play Tornei sportivi Gioco-Sport
COMPETENZE DI CITTADINANZA	<ul style="list-style-type: none">- Percorsi per "Star bene a scuola" accoglienza, interculturalità, diversità come ricchezza	Progetto 9 a) Pinocchio un bambino come noi b) Per mano a scuola c) Insieme per festeggiare d) 1,2,3...si parte e) Insieme per



		festeggiare f) Inclusiva...mente
	- Cittadinanza e partecipazione percorsi di educazione alle emozioni, alla pace, al rispetto della legalità, al rispetto dell'ambiente, della salute della sicurezza. Percorsi di prevenzione e contrasto al bullismo e al cyberbullismo	Progetto 10 a) Mangiando si impara b) Contrasto al bullismo c) E vissero tutti sicuri e contenti

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Sviluppare attività disciplinari laboratoriali, volte a facilitare miglioramenti nei livelli base e attivare competenze sociali.



○ **Ambiente di apprendimento**

Utilizzo di metodologie collaborative (peer education e flipped classroom) e di attività laboratoriali

Potenziare l'utilizzo del comodato d'uso per libri e strumenti a favore degli studenti in difficoltà socioeconomica

Qualificare gli ambienti di apprendimento attraverso le azioni previste dal Piano scuola 4.0 per la costruzione delle Next Generation Classrooms.

○ **Inclusione e differenziazione**

Potenziare percorsi di didattica inclusiva per incrementare il successo formativo di tutti gli alunni

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Innovare i processi d'insegnamento/apprendimento attraverso la didattica digitale e l'introduzione delle tecnologie nella pratica quotidiana.

Attività prevista nel percorso: Far rima del mio sacco

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

5/2023



Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Studenti
Responsabile	Prof. Irene Totaro
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none">· Lavoro individuale· Rapporto con gli Enti esterni· Preparazione della presentazione dell'iniziativa da inviare alle classi e docenti delle Scuole del Comune di Pistoia.· Monitoraggio della fase di elaborazione e invio degli elaborati.· Convocazione della Giuria del concorso ed elaborazione di calendario di lavoro.· Ricerca di contributi esterni per premi.· Creazione e stampa di locandina e invito alla Premiazione da stampare e/o inviare in formato digitale ad enti coinvolti e destinatari.· Elaborazione dei comunicati stampa (presentazione dell'iniziativa e della Premiazione).· Organizzazione per premiazione presso Teatro Bolognini o altro luogo da definire.

Attività prevista nel percorso: Giochi matematici

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti



Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Responsabile

prof. Salvadori Patrizia

Risultati attesi

- far sperimentare agli studenti l'aspetto ludico curioso e inusuale della matematica
- coinvolgere gli alunni in una situazione di ricerca per permettere un'acquisizione più valida delle conoscenze e motivarli allo studio della matematica progettando percorsi alternativi e più stimolanti
- favorire lo sviluppo delle abilità logiche e di concentrazione
- sviluppare la consapevolezza delle proprie abilità
- sviluppare le competenze digitali di base

● Percorso n° 2: AREA 2 INNOVAZIONE

PROGETTI AREA 2 - INNOVAZIONE

PRIORITÀ PdM

- Rafforzare le competenze di base con uno spostamento dei risultati degli studenti verso le fasce più alte
- Consolidare i risultati in Italiano, Matematica e Inglese in uscita per la classe quinta primaria e terza secondaria primo grado
- Progettare azioni finalizzate alla valorizzazione dell'agire come cittadini responsabili per favorire il successo formativo degli alunni



TITOLO PROGETTO	AZIONE ANNUALE DI PROGETTO	SCHEMA
COMPETENZE DIGITALI E PIANO SCUOLA 4.0	-Didattica con le TIC percorsi di didattica innovativa che prevedono l'uso delle nuove tecnologie per ambienti di apprendimento inclusivi	Progetto 11 a) S.P.A.C.E. b) Insieme si può
	- Robotica educativa e laboratori tecnologici per la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria	c) Coding primaria

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Organizzare percorsi didattici ed educativi attraverso l'uso di molteplici linguaggi (utilizzo della strumentazione digitale, della musica, della corporeità)

○ **Ambiente di apprendimento**

Utilizzo di metodologie collaborative (peer education e flipped classroom) e di attività laboratoriali



Organizzare percorsi di informazione e consapevolezza sul contrasto al bullismo e sulla cittadinanza consapevole

Potenziare l'utilizzo del comodato d'uso per libri e strumenti a favore degli studenti in difficoltà socioeconomica

Qualificare gli ambienti di apprendimento attraverso le azioni previste dal Piano scuola 4.0 per la costruzione delle Next Generation Classrooms.

○ **Inclusione e differenziazione**

Potenziare percorsi di didattica inclusiva per incrementare il successo formativo di tutti gli alunni

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere la crescita e la valorizzazione del capitale professionale dell'istituto attraverso la formazione e la collaborazione fra i docenti

Attività prevista nel percorso: S.P.A.C.E. (Strumenti per un apprendimento collaborativo e consapevole)

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
--	--------

Destinatari	Docenti
-------------	---------



	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Prof. Elisa Fedi
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none">• potenziare l'utilizzo degli strumenti Google documenti e Google presentazioni per realizzare elaborati e presentazioni efficaci e personali• collaborare in una dimensione di peer education• applicare le competenze apprese nella pratica didattica quotidiana

● Percorso n° 3: AREA3 INCLUSIONE

PROGETTI AREA 3 - INCLUSIONE		
PRIORITÀ PdM		
<ul style="list-style-type: none">• Rafforzare le competenze di base con uno spostamento dei risultati degli studenti verso le fasce più alte• Consolidare i risultati in Italiano, Matematica e Inglese in uscita per la classe quinta primaria e terza secondaria primo grado• Progettare azioni finalizzate alla valorizzazione dell'agire come cittadini responsabili per favorire il successo formativo degli alunni		
TITOLO PROGETTO	AZIONE ANNUALE DI PROGETTO	SCHEDA



Scuola inclusiva	Percorsi per l'inclusione prevenzione e contrasto alla dispersione e al disagio, sportello psicologico e di consulenza per i disturbi dell'apprendimento	Progetto 12 a) Mani in pasta b) EmozioniAMOci con i folletti del cuore c) Sens...azione in musica d) Includendo e) Progetto Unicef "On life"
Scuola famiglia ambiente e territorio	Percorsi di conoscenza e valorizzazione del territorio percorsi archeologici, artistici, percorsi di educazione ed esplorazione ambientale, manifestazioni con il territorio (festa dei nonni, Accendi l'albero...)	Progetto 13 a) Dell'acqua e della terra b) A scuola di bio diversità con i carabinieri forestali c) Casa sicura d) L'altra lingua degli italiani e) Incontri nel



		quartiere f) Bosco didattico g) Acquari h) Sostenibilità: imballaggi e curiosità i) Benessere: etichette j) Natura amica mia... k) Se faccio capisco (e ricordo) GEA l) Il Neolitico a scuola m) Io resto e mi diverto!
	Percorsi Pistoia ragazzi Percorsi Coop	Progetto 14 a) La scrittura degli antichi b) Percorsi UNICOOP prim. Leonardo



		<p>c) Ambiente e sostenibilità Ambiente e buone pratiche Unicoop</p> <p>d) Alla scoperta di Goccina</p> <p>e) Mr Drops detective dell'acqua</p>
--	--	---

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Implementare il sistema di controllo dei risultati attraverso prove strutturate per classi parallele di conoscenze, abilità e competenze disciplinari

Configurare il lavoro dei dipartimenti disciplinari in verticale anche come spazio di riflessione didattica e condivisione di strumenti e materiali



Organizzare percorsi didattici ed educativi attraverso l'uso di molteplici linguaggi (utilizzo della strumentazione digitale, della musica, della corporeità)

○ **Ambiente di apprendimento**

Utilizzo di metodologie collaborative (peer education e flipped classroom) e di attività laboratoriali

Organizzare percorsi di informazione e consapevolezza sul contrasto al bullismo e sulla cittadinanza consapevole

Potenziare l'utilizzo del comodato d'uso per libri e strumenti a favore degli studenti in difficoltà socioeconomica

Qualificare gli ambienti di apprendimento attraverso le azioni previste dal Piano scuola 4.0 per la costruzione delle Next Generation Classrooms.

○ **Inclusione e differenziazione**

Potenziare percorsi di didattica inclusiva per incrementare il successo formativo di tutti gli alunni

○ **Continuità e orientamento**

Progettare percorsi didattici innovativi e aperti alla continuità verticale all'interno



dell'istituto

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Implementare un sistema gestionale organico per indirizzare le risorse umane economiche e strumentali in modo proficuo verso il perseguimento degli obiettivi strategici dell'Istituto

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere la crescita e la valorizzazione del capitale professionale dell'istituto attraverso la formazione e la collaborazione fra i docenti

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Potenziare le collaborazioni già in atto con gli enti presenti sul territorio attraverso raccordi di rete e azioni formative comuni e rafforzare il patto educativo scuola-famiglia

Attività prevista nel percorso: Inclusiva....Mente

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2023



Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Nunzia Panico
Risultati attesi	Aumento del successo formativo attraverso attività: animazione musicale; lettura animata; giochi inclusivi; attività ludiche sul tema delle differenze

Attività prevista nel percorso: Fare musica con la body percussion

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Prof. Alessandro Barneschi
Risultati attesi	Aumento del successo formativo degli alunni grazie al coinvolgimento di gruppi classe in attività di musica Miglioramento del comportamento degli alunni grazie a al rispetto di pratiche e situazioni che prevedono la



partecipazione di tipo collettivo

Miglioramento della consapevolezza corporea e dell'autostima individuale di fronte a momenti di tensione emotiva



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto ha, nel tempo, evidenziato interesse verso l'innovazione metodologico-didattica, organizzativa e tecnologica partecipando, fin dalla precedente triennalità, a sperimentazioni promosse o patrocinate dal MIUR, da Enti e/o Associazioni e mettendo in essere percorsi di Ricerca-Azione.

INNOVAZIONE TECNOLOGICA		
Area di innovazione	Reti e collaborazioni	Progetti
Ambienti per l'apprendimento	<ul style="list-style-type: none">- PON "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento":- Digital Board- Realizzazione di reti locali, cablate e wireless nelle scuole- Piano Scuola 4.0	<ul style="list-style-type: none">- Trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione- Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici- Trasformazione delle classi tradizionali in ambienti innovativi di apprendimento- Realizzazione di laboratori digitali
STEM	<ul style="list-style-type: none">- PNSD: "Spazi e strumenti"	<ul style="list-style-type: none">- Realizzazione di spazi



	per le STEM"	laboratoriali e dotazione di strumenti digitali per l'apprendimento delle STEM
INNOVAZIONE METODOLOGICA		
Debate (Argomentare e dibattere)	- Avanguardie Educative (INDIRE)	- Formazione e sperimentazione
Flipped Classroom	- Avanguardie Educative (INDIRE)	- Formazione e sperimentazione
Piano delle Arti	- INDIRE / MIUR	- Potenziamento delle competenze pratiche e storico-critiche relative alla musica, alle arti, al patrimonio culturale, al cinema, alle tecniche e ai media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni
Outdoor Education		- Sperimentazione di una metodologia didattica basata sul contatto con la natura e gli spazi aperti
INCLUSIONE e INNOVAZIONE		
Autismo	- Rete BLU – CTS Pistoia- (capofila CTS Prato)	- Formazione e sperimentazione sulle metodologie e le nuove tecnologie per l'autismo
DSA (Disturbi specifici di apprendimento)	- AID (Associazione Italiana Dislessia)	- Istituto accreditato dal MIUR/AID "Scuola Dislessia Amica"
Cittadinanza	- Piattaforma E.L.I.S.A.	- Percorsi di educazione ai diritti umani per la prevenzione ed il contrasto a comportamenti devianti e a bullismo/ cyberbullismo



	(E-Learning per Insegnanti sulle Strategie Antibullismo) - Generazioni connesse (Safer Internet Center) - UNICEF-	On Life
Educazione al Benessere	- Ministero della Salute/ASL Centro Toscana - CONI - MIUR	- Life Skills con elementi di Mindfulness - Sport e salute

Molte classi lavorano con le nuove tecnologie e con ambienti di apprendimento digitale GOOGLE Workspace attraverso classi virtuali soprattutto nella scuola secondaria di I grado. Tutte le aule sia della primaria che della secondaria sono dotate di LIM o Monitor Touch.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: "SP.A.C.C.A.": Spazi di Apprendimento Cooperativi Condivisi Animati

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto soddisfa il target assegnato, prevedendo sia ambienti di nuova realizzazione che progetti di integrazione per ambienti esistenti. Tali ambienti sono dislocati sia nella Scuola secondaria di I grado che nei plessi delle Scuole primarie. Questa scelta deriva dalla volontà di riconoscere la priorità dello sviluppo delle competenze digitali degli alunni fin dai primi anni di scuola, in una varietà di contesti e proposte educative che raggiunge il pieno compimento durante gli anni della scuola secondaria. Le scelte adottate sono frutto del confronto tra i componenti del gruppo di lavoro ma anche di quanto è emerso dal confronto tra gli stessi componenti e gli altri docenti dell'istituto, con particolare attenzione alle richieste formulate dai referenti di plesso. Ciò premesso, anche in relazione al budget previsto, sono state definite le priorità e sono stati delineati i diversi ambienti. Nella Scuola secondaria, tra gli ambienti digitali innovativi, si è scelto di realizzare l'AGORÀ D'ISTITUTO: luogo dell'accoglienza, del racconto, dell'ascolto e del dialogo, dove si interiorizzano le regole della democrazia "agita" e dove i



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

ragazzi si riuniscono in assemblea per organizzare, discutere, ricercare e condividere strategie e soluzioni, il tutto utilizzando metodologie didattiche innovative, quali ad esempio il debate, e supportato dalle dotazioni digitali, che permettono di rendere più dinamico il confronto e di estenderlo anche oltre le mura fisiche della scuola. Inoltre, data la presenza di percorsi ad indirizzo musicale, che caratterizzano l'offerta formativa dell'Istituto, si è scelto di potenziare digitalmente le dotazioni dell'aula tematica di Musica, che diventa Aula MUSICA 4.0 e, grazie alle innovazioni della tecnologia, permette di sperimentare nuovi percorsi educativi e di realizzare prodotti multimediali diversificati da condividere attraverso le piattaforme d'istituto. Per quanto riguarda l'insegnamento delle discipline scientifiche, si è scelto di potenziare l'Aula tematica di Scienze (SCIENCE HUB), prevedendo anche una sua estensione in ambiente flessibile digitale di nuova realizzazione adiacente all'aula stessa (SCIENCE+), così da poter attuare nuovi percorsi didattici, rafforzare la motivazione ed accrescere il coinvolgimento degli alunni e delle alunne. Inoltre, è stata riconosciuta quale esigenza prioritaria quella di creare due nuovi AMBIENTI STEM e STEAM, aperti a tutti gli studenti del plesso (primaria e secondaria), per promuovere e sviluppare il pensiero logico/computazionale ma anche quello creativo con molteplici percorsi didattici innovativi e strumenti digitali. Il coinvolgimento degli alunni sarà favorito anche dall'inserimento di una nuova AULA IMMERSIVA, dove, a rotazione, tutte le classi potranno sperimentare varie esperienze di realtà aumentata. Il progetto prevede inoltre il potenziamento dell'Aula Informatica esistente, con inserimento di stampante 3D e installazione di software dedicati. Altri elementi prioritari del progetto sono la realizzazione di nuove AULE DI LINGUE E ALTRE AULE TEMATICHE, il tutto per migrare gradualmente verso un sistema educativo di tipo DADA. Concludendo, si è cercato sempre di fare scelte nell'ottica della FLESSIBILITÀ, anche per ottenere la massima ricaduta dell'intervento sulla popolazione scolastica. Ciò è garantito dall'inserimento di nuove POSTAZIONI MOBILI, previste sia per la scuola secondaria che per le scuole primarie.

Importo del finanziamento

€ 160.210,06

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	22.0	0

● Progetto: Crescere con le STEM

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

L'idea del progetto è creare all'interno dell'Istituto comprensivo un nuovo spazio di apprendimento collaborativo e individuale, il cui setting dovrà essere flessibile, trasversale e curricolare. L'aula sarà allestita con tutti gli strumenti multimediali che facilitano l'apprendimento. Ogni studente potrà avere accesso a questi strumenti sia singolarmente, per il lavoro individuale, che con il gruppo e sarà un ambiente che incoraggia creatività e problem solving attraverso attività pratiche e digitali. L'intento è quello di recuperare spazi esistenti della scuola e trasformarlo in uno spazio dedicato alla scoperta e alla conoscenza del mondo: è il luogo di azione dei bambini e dei ragazzi dove si impara facendo. Noi immaginiamo che l'alunno che frequenta la scuola d'infanzia possa avere un primo approccio con la robotica, scoprire la realtà virtuale e realizzare manufatti 3D che ha preventivamente pensato e progettato. Durante la scuola primaria, in cui è importante creare un approccio didattico innovativo, che aiuti i nuovi nativi digitali nell'acquisizione di competenze legate all'intelligenza numerica in modo precoce, le STEM potranno promuovere l'amore per l'apprendimento nel nostro alunno che, inserito in un MakeSpace, svilupperà eccezionali capacità di pensiero critico e di problem solving. Alternando studio e attività pratiche, sarà favorito un contatto continuo con progetti VERI che valorizzano la crescita a tutti i livelli e in tutto il percorso della scuola primaria. Quando all'età di 11 anni arriverà alla scuola secondaria di primo grado il nostro alunno scoprirà che per tutte le discipline le STEM lo avvieranno ad un nuovo approccio allo studio. Potrà toccare con mano la realizzazione di un solido di dimensioni date o di una scultura attraverso la stampante 3D; potrà



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

attraverso i visori 3D "entrare" nelle cellule o esplorare il corpo umano (scienze), partecipare ad un concerto o visitare un museo condividendo le esperienze con compagni e docenti.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

20/07/2021

Data fine prevista

30/09/2022

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento



La scuola ha riflettuto sulle finalità previste dal D.M. n.161 del 14.06.2022 che incoraggia a:

- Trasformare almeno la metà delle classi attuali, progettando nuovi ambienti e una nuova didattica secondo le proprie esigenze;
- Creare spazi fisici e digitali di apprendimento innovativi negli arredi e nelle attrezzature;
- Utilizzare metodologie e tecniche di insegnamento in linea con la trasformazione degli ambienti, per potenziare l'apprendimento e lo sviluppo di competenze cognitive, sociali, emotive di studentesse e studenti.

Al fine di implementare e mettere in campo le azioni menzionate si prevede una riorganizzazione innovativa di alcuni spazi di apprendimento e/o d'aula riconoscendo e sostenendo il ruolo centrale della relazione fra spazio, pedagogia-didattica e tecnologia come supporto alle attività di apprendimento, per promuovere una maggiore efficienza ed efficacia nel raggiungimento dei risultati di apprendimento desiderati, anche favorendo una più forte interattività in classe.

Questi sono solo alcuni esempi esemplificativi e non esaustivi:

Spazi

Biblioteca multimediale; aula disciplinare e laboratorio d'arte; aula disciplinare e laboratorio di lingue straniere; aula disciplinare e laboratorio di scienze; aula disciplinare e laboratorio di storia e geografia; aula e laboratorio inclusione.

Strumenti

1. Dotazioni tecnologiche presenti da potenziare o integrare: Smart TV anche dedicate e specialistiche; Computer o tablet; Casse acustiche; software didattici dedicati; visori VR per la realtà aumentata; robot; dispositivi elettrici semplici, luci, strumentazioni a led.
2. Allestimenti d'arredi dedicati e modulari, che consentano nuove disposizioni e modalità di lavoro, flessibili al bisogno (tavoli mobili; sussidi per reading -book quali panche, armadietti, porta libri, pouf morbidi, scaffalature) che permettano una configurazione dell'aula variabile e flessibile, in cui gli spazi possono essere articolati in zone di apprendimento. Arredo pareti e pavimenti.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Inoltre, è stato nominato il gruppo di lavoro che coinvolge:

l'animatore digitale

due docenti del team dell'innovazione

quattro docenti con figura strumentale

due docenti del NIV.

Il gruppo sta predisponendo il progetto nelle linee generali.



Aspetti generali

Le priorità educative che contraddistinguono l'offerta formativa del nostro istituto mirano a:

- favorire e sostenere il coinvolgimento diretto di tutta la comunità scolastica, anche promuovendo momenti di incontro e di condivisione degli obiettivi e delle modalità operative dell'intero processo di miglioramento;
- valorizzare le risorse interne, individuando e responsabilizzando le competenze professionali più utili in relazione ai contenuti delle azioni previste;
- incoraggiare la riflessione dell'intera comunità scolastica attraverso una progettazione delle azioni che introduca nuovi approcci al miglioramento scolastico, basati sulla condivisione di percorsi di innovazione;
- promuovere la conoscenza e la comunicazione anche pubblica del processo di miglioramento, prevenendo un approccio di chiusura autoreferenziale.

L'Istituto mira a sviluppare e potenziare negli alunni sia l'aspetto cognitivo/metacognitivo per raggiungere risultati scolastici sempre più elevati, sia l'aspetto socio-emotivo e relazionale come condizione sine qua non per l'apprendimento, il benessere e il successo formativo di tutti e di ciascuno.

Anche il piano di formazione docenti previsto dall'Istituto prende avvio dalle priorità del Piano di Miglioramento e dagli obiettivi di processo privilegiando percorsi di autoformazione per potenziare le competenze dei docenti.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CIGNANO	PTAA814019
FUCINI	PTAA81402A

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"GIANNI RODARI"	PTEE81401E
RENATO FUCINI	PTEE81402G
LEONARDO DA VINCI	PTEE81403L
"MARINO MARINI"	PTEE81404N

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



Istituto/Plessi

Codice Scuola

STATALE "LEONARDO DA VINCI"

PTMM81401D

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

STATALE LEONARDO DA VINCI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CIGNANO PTAA814019

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: FUCINI PTAA81402A

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "GIANNI RODARI" PTEE81401E

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: RENATO FUCINI PTEE81402G

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: LEONARDO DA VINCI PTEE81403L

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "MARINO MARINI" PTEE81404N

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: STATALE "LEONARDO DA VINCI"
PTMM81401D**



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali. Il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di voto espresso in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

L'insegnamento e l'apprendimento dell' Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile nella mission di un'istituzione fondamentale come la scuola. Suddetta disciplina possiede sia una dimensione integrata sia una trasversale che coinvolge così l'intero sapere. La scuola è la prima palestra di democrazia, una comunità in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali. Qui gli alunni si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili. In classe gli studenti iniziano a vivere pienamente in una società pluralistica e complessa come quella attuale, sperimentano la cittadinanza e iniziano a conoscere e a praticare la Costituzione

La Legge prevede che all'insegnamento dell'educazione civica siano dedicate almeno 33 ore per ciascun anno scolastico.

Approfondimento

Il percorso ad indirizzo musicale, che costituisce parte integrante del Piano triennale dell'offerta formativa, in coerenza con il Curricolo di istituto e con le Indicazioni nazionali per il curricolo, si sviluppa attraverso l'integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento di Musica nel più ampio quadro delle finalità della scuola secondaria di I grado e del progetto complessivo di formazione della persona.



Esso concorre, pertanto, alla più consapevole appropriazione del linguaggio musicale, di cui fornisce all'alunna/o una piena conoscenza, integrando i suoi aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali, fornendo, altresì, occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in condizioni di svantaggio, senza escludere la valorizzazione delle eccellenze.

L'insegnamento strumentale:

- promuove la formazione globale dell'individuo offrendo, attraverso un'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;
- integra il modello curricolare con percorsi disciplinari intesi a sviluppare, nei processi evolutivi dell'alunna/o, unitamente alla dimensione cognitiva, le dimensioni pratico-operativa, estetica ed emotiva;
- offre all'alunna/o, attraverso l'acquisizione di capacità specifiche, ulteriori occasioni di sviluppo e di orientamento delle proprie potenzialità e una più avvertita coscienza di sé e del modo di rapportarsi al sociale, accrescendo il gusto del vivere in gruppo;
- fornisce occasioni di integrazione e crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio.

Allegati:

Regolamento indirizzo musicale _Leonardo.pdf



Curricolo di Istituto

STATALE LEONARDO DA VINCI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il Curricolo nasce da un'ampia progettazione condivisa da tutti i docenti dell'Istituto ed ha come fine ultimo il successo scolastico di tutti gli studenti, i quali posti al centro dell'azione educativa, accompagnati passo dopo passo nella quotidianità di tutte le loro esperienze, vengono aiutati nel raggiungimento del fine di saper stare al mondo", operando scelte autonome e feconde. Il documento è nato per condividere e uniformare le scelte effettuate dagli insegnanti e per far sì che diventi un riferimento per la programmazione a livello di Consiglio di intersezione, interclasse e di classe, soprattutto quando si tratta di verificare l'efficacia della pratica didattica del piano di studio per le varie classi, di rendere proficuo il lavoro di ricerca didattica o di adottare modalità e strumenti di verifica condivisi dai diversi ordini di scuola. Nel tentativo di concretizzare un curricolo verticale sempre più completo e rispondente alle esigenze dell'utenza, si è ritenuto necessario definire il coordinamento dei curricoli, sia sul piano-operativo teorico che su quello metodologico dell'unitarietà e della verticalità.

La continuità nasce dall'esigenza primaria di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nelle diverse istituzioni scolastiche, costruisce la sua identità. Il Curricolo si articola attraverso i campi di esperienza nella scuola dell'infanzia e attraverso le discipline nella scuola del primo ciclo d'istruzione perseguendo finalità specifiche poste in continuità orizzontale con l'ambiente di vita dell'alunno e verticale fra i due segmenti. Esso costruisce le competenze partendo dalle esperienze e dalle conoscenze individuali che chiamano in causa i saperi, le abilità disciplinari, le risorse del territorio e dell'ambiente per concorrere allo sviluppo integrale dell'alunno.



Allegato:

curricolo_verticale_da_vinci.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: COSTITUZIONE, DIRITTO (NAZIONALE E INTERNAZIONALE), LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ

L'alunna/o, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.

È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.

Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà



○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO**

Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.

Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.

Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: CITTADINANZA DIGITALE**

È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.

È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.

Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy



tutelando se stesso e il bene collettivo.

Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.

È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione. È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli

- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ COSTITUZIONE, DIRITTO (NAZIONALE E INTERNAZIONALE), LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ

Mettere in atto in autonomia comportamenti di cura della propria salute dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare e motorio.

Sviluppare atteggiamenti di accoglienza e solidarietà nei confronti dei compagni, mostrare attenzione verso i più fragili, rispettare la diversità riconoscendola come una risorsa per l'arricchimento e la crescita del gruppo classe.

Riconosce il valore della differenza, superando discriminazioni, stereotipi e pregiudizi nei confronti di culture e persone.

Sviluppare comportamenti di collaborazione nel gruppo dei pari, anche per raggiungere un obiettivo comune.

Conoscere e rispettare le principali regole per la sicurezza in casa, a scuola, negli ambienti circostanti; conoscere e rispettare le norme del codice della strada.

Conoscere alcuni principi fondamentali espressi nella Costituzione Italiana.



Conoscere l'organizzazione politico-amministrativa dello Stato Italiano, il significato della bandiera italiana ed il suo inno.

Conoscere la funzione dell'Unione Europea e i suoi simboli.

Conoscere i principi che costituiscono il fondamento etico delle società (equità, libertà, coesione sociale), sanciti dalla Costituzione nazionale e dalle Carte Internazionali.

Riconosce la pace come un ordine sociale e internazionale nel quale tutti i diritti umani possano essere pienamente realizzati per tutti gli uomini e tutte le donne.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

○ SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO

Manifestare atteggiamenti di rispetto e tutela verso l'ambiente, le piante e gli animali.

Assumere comportamenti responsabili nei confronti dell'ambiente (raccolta differenziata, riciclaggio dei materiali, risparmio dell'acqua e dell'energia...)

Conoscere alcuni obiettivi dell'Agenda 2030 e comprendere la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, e di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.

Capire il significato di alimentazione sana, produzione locale, biodiversità ed iniziare ad adottare comportamenti coerenti con quanto appreso.

Riconoscere l'esistenza del problema alimentare nel mondo e comprendere il tema dell'equità nella distribuzione e nel consumo delle risorse.

Iniziare a comprendere il valore delle testimonianze storiche ed artistiche del passato e delle tradizioni ed usi

presenti nel proprio ambiente di vita e sul territorio nazionale.



Avere cura di ciò che appartiene a tutti e comprendere il concetto di bene pubblico comune.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **CITTADINANZA DIGITALE**

Utilizzare alcuni device in modo corretto e appropriato in base al contesto (comunicare, cercare informazioni...)



Analizzare, con l'aiuto dell'insegnante, la credibilità e l'affidabilità delle informazioni e dei contenuti digitali.

Ricerca, con la supervisione dell'adulto, le informazioni in rete per integrare gli apprendimenti e riconoscere i risultati più pertinenti.

Conoscere ed utilizzare le piattaforme in uso in ambito scolastico e alcuni software rispettando le norme specifiche della rete (privacy, diritto d'autore...).

Rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.

Iniziare ad essere consapevoli degli eventuali pericoli esistenti in ambienti digitali, con particolare attenzione al cyberbullismo

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **COSTITUZIONE, DIRITTO (NAZIONALE E INTERNAZIONALE), LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ I grado**

Riconoscere e valorizzare le proprie e altrui capacità e attitudini, orientando le scelte, consapevole delle ricadute delle azioni compiute, su se stesso, sugli altri e sull'ambiente scolastico.

Riconoscere, accettare e apprezzare il diverso da sé, attribuendo valore anche ad altre culture, lingue, etnie, in un'ottica di comprensione reciproca; agire per superare i pregiudizi e gli stereotipi e per prevenire i conflitti.

Elaborare idee e promuovere iniziative finalizzate a salvaguardare e migliorare il benessere della classe.

Rispettare le proprie cose e tenerle in ordine; disporre al bisogno; rispettare i materiali, le cose altrui, i beni comuni.

Conoscere e rispettare le principali regole per la sicurezza in casa, a scuola, nell'ambiente circostante, in strada ed attivarsi in caso di pericolo.

Conoscere e rispettare le disposizioni del regolamento scolastico, nelle parti che regolano la



convivenza ed i diritti/doveri degli alunni/e.

Comprendere la necessità ed il valore delle leggi e del loro rispetto per la vita della comunità.

Conoscere i principi fondamentali ed i diritti/doveri sanciti dalla Costituzione della Repubblica Italiana.

Conoscere l'organizzazione delle istituzioni politiche e saper individuare la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che li presidiano, le loro funzioni ed il meccanismo di elezione; riferire la storia ed il significato della bandiera italiana; conoscere l'inno nazionale.

Conoscere in modo essenziale la storia, la composizione e le principali funzioni dell'Unione Europea; conoscere il significato della bandiera e dell'inno.

Individuare i principali organismi internazionali, la loro storia e le loro funzioni, con particolare riguardo all'ONU; conoscere i contenuti essenziali della Convenzione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.

Essere consapevoli dei propri diritti/doveri e dell'esistenza di forme di supporto e salvaguardia dei diritti umani.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO I grado

Agire nel rispetto e tutela dell'ambiente attraverso comportamenti consapevoli.

Individuare e mettere in atto, con riferimento all'esperienza personale, al percorso scolastico e a quanto appreso nello studio, attività e scelte che possono concorrere alla tutela dell'ambiente.

Conoscere gli obiettivi dell'Agenda 2030 e sulla base di essi proporre, pianificare e mettere in atto comportamenti responsabili che riducono l'impatto delle attività quotidiane sull'ambiente.

Differenziare correttamente i rifiuti e spiegarne le motivazioni, a partire dall'esperienza scolastica quotidiana.



Riconoscere il valore dei piccoli gesti (comportamenti di consumo consapevole) e metterli in pratica con azioni che riducono la produzione di rifiuti - specie non riciclabili - e lo spreco.

Conoscere e comprendere il significato di ambiente, biodiversità, sostenibilità alimentare, impronta ecologica, consumo consapevole, equo e solidale anche in riferimento alla produzione locale.

Identificare nel proprio ambiente di vita, in ambito nazionale e, in forma essenziale, a livello più vasto, gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale materiale e immateriale, anche con riferimento agli usi e alle tradizioni locali.

Individuare, anche con l'ausilio di ricerche in rete nei siti più opportuni (es. UNESCO), contesti che costituiscono patrimonio culturale dell'umanità

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

○ CITTADINANZA DIGITALE I grado

Utilizzare le principali funzioni dei dispositivi e dei programmi di largo uso per scrivere, disegnare, effettuare presentazioni, organizzare dati, fare calcoli.

Seguendo i criteri dati dall'adulto e quanto appreso nello studio, distinguere elementi di non attendibilità o di eventuale pericolosità nelle informazioni reperite e negli ambienti consultati.

Ricerca informazioni in rete, con la supervisione dell'adulto e progressivamente in autonomia, usando motori di ricerca e distinguendo alcuni siti più autorevoli rispetto all'oggetto di ricerca.

Conoscere ed utilizzare in modo costruttivo, autonomo e responsabile le piattaforme in uso in ambito scolastico.

Interagire e collaborare con altri mediante le tecnologie, osservando i comportamenti di netiquette, di sicurezza, di rispetto per la riservatezza: e-mail, forum e blog scolastici, classi virtuali, piattaforme di e-learning, ecc.

Individuare i rischi più comuni dell'utilizzo della rete e della diffusione di informazioni personali proprie e altrui (navigazione sicura e problematiche legate al cyberbullismo).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Scuola Secondaria I grado



33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Progetto ed. civica

Il progetto prevede un percorso trasversale suddiviso per le differenti età ed è impostato sul corretto comportamento da tenere nei vari ambienti.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale



La promozione delle competenze impone alla scuola di riorganizzare la programmazione didattica non più a partire dai contenuti disciplinari, ma in funzione dell'effettivo esercizio delle competenze da parte degli alunni, attraverso percorsi in cui essi siano messi in condizione di utilizzare conoscenze e abilità per affrontare problemi e cercare soluzioni, confrontando fra loro più alternative, anche con esperienze di apprendimento cooperativo. In considerazione del fatto che la nostra scuola comprende tre ordini di scuola (Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado), i nuovi percorsi di apprendimento vanno pensati nell'ottica di una continuità in verticale, per il perseguimento armonico sia degli obiettivi specifici di apprendimento delle discipline e dei traguardi di sviluppo di competenze alla fine della scuola primaria, sia per la definizione dei criteri e delle modalità del processo di valutazione delle competenze. A questo scopo, la scuola ha predisposto il curricolo verticale d'Istituto, individuando competenze, conoscenze, abilità e atteggiamenti da far acquisire agli alunni, secondo quanto previsto nel profilo dello studente al termine del primo ciclo, stabilendo la progressione dei traguardi in relazione alle diverse annualità e all'interno dei diversi ordini di scuola, per garantire la coerenza interna delle azioni didattiche e sostenere una visione unitaria di ogni singolo alunno. Nei tre ordini di scuola, seppur in relazione all'identità educativa di ognuno, l'approccio metodologico per sviluppare le competenze prevede il superamento della lezione frontale come strumento prevalente del docente e la progettazione di attività didattiche costruite su esperienze significative per gli alunni, fortemente connesse con i problemi della realtà, il loro coinvolgimento attivo, attività di tipo laboratoriale e cooperativo in ambienti assistiti dalle tecnologie digitali, individualizzazione e personalizzazione, senza trascurare l'apprendimento di contenuti e saperi disciplinari che rappresentano la base su cui si costruisce la competenza. L'adozione di metodologie didattiche attive (apprendimento cooperativo, educazione tra pari), e laboratoriali, mettono al centro dell'azione didattica l'alunno come protagonista della costruzione del suo apprendimento, favoriscono l'abitudine a lavorare insieme, a porre domande e a dare risposte, a prendere decisioni, a discutere confrontando diverse opinioni, a darsi reciproco aiuto, ad assumere responsabilità, a riflettere sul proprio operato e valutare le proprie azioni.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le competenze trasversali si integrano con le conoscenze e le competenze disciplinari,



consentendo all'individuo di acquisire capacità fondamentali nella vita e nel lavoro. Tali competenze attengono ad ambiti cognitivi, realizzativi, manageriali, relazionali e comunicativi. Tali competenze vengono individuate in riferimento a otto ambiti: - competenza alfabetica funzionale; -competenza multi linguistica; -competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie ; -competenza digitale; - competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; -competenza in materia di cittadinanza; -competenza imprenditoriale; -competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

1. Comunicazione nella alfabetica funzionale: Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali. 2. Comunicazione multi linguistica :Padroneggiare la lingua inglese e un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi, utilizzando anche i linguaggi settoriali previsti dai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro, al livello B2 di padronanza del quadro europeo di riferimento per le lingue (QCER). 3. competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie :Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni. 4. Competenza digitale Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare. 5. competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare: Partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale. Reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse per assolvere un determinato compito; organizzare il proprio apprendimento; acquisire abilità di studio. 6. competenza in materia di cittadinanza : Agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme, con particolare riferimento alla Costituzione. Collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista delle persone. 7. competenza imprenditoriale: Risolvere i problemi che si incontrano nella vita e nel lavoro e proporre soluzioni; valutare rischi e opportunità;



scegliere tra opzioni diverse; prendere decisioni; agire con flessibilità; progettare e pianificare; conoscere l'ambiente in cui si opera anche in relazione alle proprie risorse. 8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali: Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. Comprendere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.

Utilizzo della quota di autonomia

AUTONOMIA ORGANIZZATIVA Impiego flessibile dei docenti in attività di insegnamento: - frontale - in compresenza in contemporaneità con diversi raggruppamenti di alunni (scuola primaria) - in laboratori - in progetti .

criteri per le iscrizioni

Il Dirigente Scolastico individua il numero massimo di domande di iscrizioni che la scuola può accogliere, in base a: risorse di organico; numero e capienza delle aule disponibili. I criteri sono definiti dal Collegio dei Docenti ed approvati dal Consiglio di Istituto e devono fondarsi su principi di ragionevolezza e buon senso.

CRITERI PER L'ACCOGLIMENTO DELLE DOMANDE DI ISCRIZIONE ALLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO E FORMULAZIONE DELLE EVENTUALI RELATIVE GRADUATORIE:

Gli alunni provenienti dalle scuole primarie dello stesso Istituto comprensivo hanno priorità rispetto a quelli provenienti da altri Istituti.

In subordine, hanno precedenza:



- alunni con fratelli iscritti e frequentanti una scuola dell'Istituto nell'a.s. in corso

In caso di esubero verranno attribuiti i seguenti punteggi

- alunni residenti nel territorio di competenza dell'istituto: PUNTI 10
- ubicazione del posto di lavoro di uno o entrambi i genitori nelle vicinanze della scuola: PUNTI 7
- ubicazione di altra sede socio-affettiva rilevante (nonni, zii) nelle vicinanze della scuola: PUNTI 5
- scuola ubicata nel tragitto casa-lavoro dei genitori: PUNTI 3

CRITERI PER L'ACCOGLIMENTO DELLE DOMANDE DI ISCRIZIONE ALLA SCUOLA PRIMARIA E FORMULAZIONE DELLE EVENTUALI RELATIVE GRADUATORIE:

Hanno diritto ad essere iscritti:

- con precedenza assoluta gli alunni già frequentanti le Scuole dell'Infanzia Statali dell'Istituto (CIGNANO – FUCINI) – (1^a fascia)
- gli alunni con fratelli/sorelle già iscritti e frequentanti scuole statali dell'Istituto – (2^a fascia)
- tutti i bambini residenti nella zona di competenza della scuola, secondo lo stradario di cui all'allegato n° 1 – (3^a fascia)
- tutti i bambini fuori zona in età scolare - (4^a fascia)

In caso di eccedenza di domande di iscrizione verranno attribuiti i seguenti punteggi:

- 1- Provenienza da scuola dell'infanzia del territorio non statale (*): PUNTI 8
- 2- Vicinanza alla scuola del luogo di lavoro di uno o di entrambi i genitori: PUNTI 6



3- Residenza, nella zona di competenza territoriale della scuola, dei nonni e degli zii materni e paterni: PUNTI 5

4- Scuola ubicata nel tragitto casa-lavoro dei genitori: PUNTI 3

5- Assenza dei nonni e i genitori lavorano entrambi: PUNTI 1

Note

(*) Le scuole dell'infanzia non statali di zona per ciascun plesso sono elencate nell'allegato n° 2.

Per i bambini di zona valgono solo i criteri 1) e 4)

Dettaglio Curricolo plesso: LEONARDO DA VINCI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

il plesso utilizza il curricolo verticale di istituto



Approfondimento

Il Curricolo nasce da un'ampia progettazione condivisa da tutti i docenti dell'Istituto ed ha come fine ultimo il successo scolastico di tutti gli studenti, i quali posti al centro dell'azione educativa, accompagnati passo dopo passo nella quotidianità di tutte le loro esperienze, vengono aiutati nel raggiungimento del fine di saper stare al mondo", operando scelte autonome e feconde. Il documento è nato per condividere e uniformare le scelte effettuate dagli insegnanti e per far sì che diventi un riferimento per la programmazione a livello di Consiglio di intersezione, interclasse e di classe, soprattutto quando si tratta di verificare l'efficacia della pratica didattica del piano di studio per le varie classi, di rendere proficuo il lavoro di ricerca didattica o di adottare modalità e strumenti di verifica condivisi dai diversi ordini di scuola. Nel tentativo di concretizzare un curricolo verticale sempre più completo e rispondente alle esigenze dell'utenza, si è ritenuto necessario definire il coordinamento dei curricoli, sia sul piano-operativo teorico che su quello metodologico dell'unitarietà e della verticalità.

La continuità nasce dall'esigenza primaria di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nelle diverse istituzioni scolastiche, costruisce la sua identità. Il Curricolo si articola attraverso i campi di esperienza nella scuola dell'infanzia e attraverso le discipline nella scuola del primo ciclo d'istruzione perseguendo finalità specifiche poste in continuità orizzontale con l'ambiente di vita dell'alunno e verticale fra i due segmenti. Esso costruisce le competenze partendo dalle esperienze e dalle conoscenze individuali che chiamano in causa i saperi, le abilità disciplinari, le risorse del territorio e dell'ambiente per concorrere allo sviluppo integrale dell'alunno.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

STATALE LEONARDO DA VINCI (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: S.C.I.@ (Scopro, Collaboro, Innovo, @pprendo)

Per motivare gli alunni nell'apprendimento favorendo la capacità di porsi domande e cercare risposte con e senza di noi, l'impianto progettuale pone l'accento sulle strategie e le procedure del "fare scienza". Infatti, i percorsi proposti sono incentrati sulla didattica laboratoriale in cui i ragazzi sono sempre attori in un ambiente di apprendimento attivo, stimolante e collaborativo.

L'azione è rivolta agli studenti delle classi terze divisi in gruppi non corrispondenti alle classi di appartenenza, i moduli operativi prevedono tre ore per gruppo

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Potenziare l'utilizzo degli strumenti Google Documenti e Google Presentazioni e Miro per realizzare elaborati e presentazioni efficaci e personali

Collaborare in una dimensione di Peer Education

Applicare le competenze apprese nella pratica didattica quotidiana

risultati attesi:

Aumento del successo formativo degli alunni riducendo il numero di quelli nelle fasce di voto/livello più basse.

Consolidamento dei risultati delle prove standardizzate ai livelli della media regionale e nazionale per tutte le classi interessate

○ **Azione n° 2: TIC TAC conosco organizzo decodifico ...mi diverto!**

l'azione è rivolta a tutti gli alunni della scuola primaria, per motivare gli alunni nell'apprendimento favorendo la capacità di porsi domande e cercare risposte con e senza di noi, l'impianto progettuale pone l'accento sulle strategie e le procedure della didattica laboratoriale in cui i bambini sono sempre attori in un ambiente di apprendimento attivo, stimolante e collaborativo. Gli alunni vanno sostenuti nella costruzione graduale di concetti e conoscenze necessarie alla comprensione dei fenomeni indagati, individuando elementi e relazioni.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Utilizzare tecnologie digitali per accrescere le competenze disciplinari e sviluppare quella digitale

Acquisire capacità di programmazione attraverso linguaggi visuali

Sviluppare il pensiero computazionale utilizzando gli algoritmi come modalità di risoluzione dei problemi

Sperimentare il potenziale creativo delle tecnologie



Moduli di orientamento formativo

STATALE LEONARDO DA VINCI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Obiettivi

- Approfondire la conoscenza di sé.
- Favorire l'acquisizione di un'adeguata consapevolezza rispetto ai propri interessi.
- Favorire l'acquisizione di un'adeguata consapevolezza rispetto alle proprie attitudini.
- Promuovere scelte consapevoli in previsione del passaggio alla scuola superiore.
- Promuovere scelte consapevoli in previsione di future scelte lavorative e occupazionali coerenti e rispondenti ai propri valori e alle potenzialità individuali.
- Rafforzare il raccordo tra il primo e il secondo ciclo di istruzione per consentire agli studenti e alle studentesse una scelta consapevole e ponderata che valorizzi i loro talenti e le loro potenzialità.
- Contrastare la dispersione scolastica.

Tematiche

Classi prime : Chi sono io?

Esplorare il proprio sé alla luce del vissuto personale e della relazione con l'altro.



Ciascun docente, in relazione al monte ore previsto, proporrà agli alunni delle attività che li guidino ad approfondire la conoscenza di se stessi, a valorizzare il ruolo del silenzio al fine di favorire il dialogo interiore, a scandagliare le proprie emozioni e la gestione delle stesse, per poi aprirsi alla sana relazione con l'altro, favorendo la familiarità con concetti quali quelli di empatia e intelligenza emotiva.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Obiettivi

- Approfondire la conoscenza di sé.
- Favorire l'acquisizione di un'adeguata consapevolezza rispetto ai propri interessi.
- Favorire l'acquisizione di un'adeguata consapevolezza rispetto alle proprie attitudini.



- Promuovere scelte consapevoli in previsione del passaggio alla scuola superiore.
- Promuovere scelte consapevoli in previsione di future scelte lavorative e occupazionali coerenti e rispondenti ai propri valori e alle potenzialità individuali.
- Rafforzare il raccordo tra il primo e il secondo ciclo di istruzione per consentire agli studenti e alle studentesse una scelta consapevole e ponderata che valorizzi i loro talenti e le loro potenzialità.
- Contrastare la dispersione scolastica.

Classi seconde: Come "funziono" io?

Andare alla scoperta delle proprie potenzialità, per conoscersi meglio e imparare a mettere a frutto i singoli talenti.

Ciascun docente, in relazione al monte ore previsto, proporrà agli alunni delle attività che li guidino a esplorare le proprie dinamiche interne al fine di comprendere quali, concretamente, siano i propri punti di forza e i propri limiti. Valorizzando la specificità di ciascuna disciplina, si proporrà ad ogni alunno di evidenziare a livello personale, ma anche in collaborazione con i compagni e di fronte alla classe, le proprie attitudini, il tipo di intelligenza (cfr. Gardner) che lo contraddistingue e le attività che svolge con maggiore interesse e passione.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Obiettivi

- Approfondire la conoscenza di sé.
- Favorire l'acquisizione di un'adeguata consapevolezza rispetto ai propri interessi.
- Favorire l'acquisizione di un'adeguata consapevolezza rispetto alle proprie attitudini.
- Promuovere scelte consapevoli in previsione del passaggio alla scuola superiore.
- Promuovere scelte consapevoli in previsione di future scelte lavorative e occupazionali coerenti e rispondenti ai propri valori e alle potenzialità individuali.
- Rafforzare il raccordo tra il primo e il secondo ciclo di istruzione per consentire agli studenti e alle studentesse una scelta consapevole e ponderata che valorizzi i loro talenti e le loro potenzialità.
- Contrastare la dispersione scolastica.

Tematiche

Classi terze: Cosa sarò io?

Scegliere per il proprio futuro in modo consapevole, finalizzando la riflessione su di sé alla scelta di una scuola superiore e nella prospettiva di una vita adulta di cui gettare le basi, ma ancora tutta da scoprire e costruire.

Ciascun docente, in relazione al monte ore previsto, proporrà agli alunni delle attività che li guidino a finalizzare il percorso svolto su di sé alla scoperta della propria interiorità, dei



propri interessi e delle proprie attitudini alla scelta di una scuola superiore, prefigurando possibili professioni da svolgere nel futuro. Si approfondirà la conoscenza dei curricula scolastici delle Superiori, si valorizzerà il contatto con storie vere di lavoratori, si simuleranno scenari futuri che portino i ragazzi e le ragazze di domani a confrontarsi su chi davvero vorranno essere nel loro percorso di crescita.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Far rima del mio sacco

Concorso di poesia rivolto agli alunni delle classi quinte primaria e alle classi della secondaria di primo grado, organizzato dall'Istituto, che coinvolge gli istituti di tutta la provincia. Il tema viene scelto di anno in anno dalla commissione preposta. La scadenza di presentazione degli elaborati degli studenti è prevista per fine gennaio e la premiazione dei migliori prodotti è prevista nel mese di Marzo, a cura di una giuria formata da insegnanti e/o ex insegnanti esperti di poesia e di tematiche legate all'argomento proposto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Stimolare la produzione lirica come strategia di comunicazione Favorire la continuità primaria - secondaria di primo grado

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Proiezioni
	Teatro
	Aula generica

● Giochi Matematici

il progetto prevede due azioni, i giochi matematici di Autunno e i campionati internazionali di matematica in collaborazione con l'Università Milano Bicocca Sono finalizzati a far sperimentare agli alunni l'aspetto ludico, curioso e inusuale della matematica. Si desidera coinvolgere gli alunni in una situazione di ricerca per permettere un'acquisizione più valida delle conoscenze e motivarli allo studio della matematica, progettando percorsi alternativi e più stimolanti Nel nostro Istituto si svolgono i giochi matematici di Autunno dal 2004, riservati agli alunni dell'istituto e premiati a livello nazionale. Dal 2006 ospitiamo i campionati internazionali rivolti a tutti gli studenti della città che possono partecipare per le proprie categorie di età.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Potenziare un atteggiamento positivo verso la matematica per comprendere come gli strumenti matematici siano utili per operare nella realtà

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● Sapere aude

per le classi terze della scuola secondaria di primo grado si prevede un corso propedeutico alla lingua latina articolato su 15 ore con incontri settimanali effettuati entro il mese di aprile del corrente anno scolastico.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Acquisire maggiore consapevolezza rispetto alle proprie radici linguistiche e culturali. - Conoscere il funzionamento della lingua latina. - Conoscere gli aspetti morfologici fondamentali della lingua latina. - Potenziare la conoscenza della lingua italiana. - Acquisire maggiore consapevolezza nello studio del lessico. - Iniziare a conoscere una possibile nuova materia che caratterizzerà il corso di studi prescelto per la scuola superiore.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica



	Lingue
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Proiezioni
	Teatro

● Scuole che promuovono salute (Rete regionale Toscana)

La scuola è impegnata nella realizzazione di un curriculum verticale per lo sviluppo delle life skills e aderisce al progetto nazionale Scuole che promuovono salute in concertazione con asl e ufficio scolastico provinciale e regionale. Il percorso riguarderà azioni mirate a prevenire e contrastare fenomeni di disagio e di possibile devianza grazie all'attivazione dello sportello ascolto, referente bullismo e cyberbullismo, al team antibullismo, a progetti che promuovono la legalità, il benessere e la salute. Nell'ambito del progetto "Scuole che promuovono salute, Rete Toscana", ci si confronterà sulle buone pratiche attivate sul territorio per l'implementazione di processi di qualità. All'interno dell'istituto è stato costituito un comitato tecnico di cui fanno parte un referente benessere già formato, un insegnante funzione strumentale, due genitori, un membro del personale ATA, un referente dell'USP e un tutor aziendale ASL.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Rafforzare le competenze di base con uno spostamento dei risultati degli studenti verso le fasce più alte.

Traguardo

Aumento del successo formativo degli alunni riducendo il numero di quelli nelle fasce di voto/livello più basse.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Consolidare i risultati in Italiano, matematica e inglese in uscita per la classe quinta primaria e terza secondaria do I grado



Traguardo

Consolidamento dei risultati delle prove standardizzate ai livelli della media regionale e nazionale per tutte le classi interessate.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Progettare azioni finalizzate alla valorizzazione dell'agire come cittadini responsabili per favorire il successo formativo degli alunni.

Traguardo

Migliorare il comportamento degli alunni riducendo il numero dei comportamenti devianti.

Risultati attesi

Promozione dello stato di salute e della cultura del benessere all'interno della comunità scolastica. Sviluppo delle life skills per un approccio consapevole a sé stessi e alla vita sociale.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Aule

aule ASL on line



● Certificazioni linguistiche

Delf Let's speak english Certificazione linguistica di inglese sono previsti i seguenti obiettivi - incrementare la motivazione allo studio delle lingue -sviluppare e potenziare le abilità linguistiche per favorire il raggiungimento degli standard europei di competenza -sviluppare l'autonomia linguistica in situazioni reali sostenere la motivazione degli alunni e far loro acquisire maggiore sicurezza al fine di favorire il successo formativo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

aumento del successo formativo degli alunni consolidamento dei risultati delle prove standardizzate maggiore responsabilità degli alunni

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Aule

Aula generica

● Percorsi didattici di UNICOOP Firenze

Un catalogo molto ampio che offre percorsi di conoscenza del territorio, approfondimenti disciplinari, tematiche legate al riciclo e all'ambiente. I percorsi sono scelti dalle singole classi e vengono calendarizzati durante tutto l'anno scolastico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e



attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

i percorsi mirano alla conoscenza del territorio, alla conoscenza e alla tutela dell'ambiente e alla sensibilizzazione in termini di salute ed educazione alimentare

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

ambienti esterni alla scuola

● Continuità e orientamento

Continuità Scuola dell'infanzia □ Preparazione da parte dei/delle bambini/e di gadget da consegnare alle famiglie dei futuri iscritti durante l'open day. □ Incontri di condivisione con i bambini/e della Scuola Primaria nel corso di eventi e occasioni particolari (festa degli alberi, giornata dell'acqua e della terra e Natale). □ Laboratori in una giornata di assaggi di Scuola



Primaria. Continuità Scuola Primaria □ Preparazione di una lettera da inviare alle famiglie di alunni che si devono iscrivere alla Scuola Primaria, da parte dei bambini di classe quinta. □ Descrizione del Plesso, scritta e letta dagli alunni di classe quinta, da mostrare alle assemblee dei genitori. □ Incontri di condivisione, con l'infanzia Fucini, di attività nel corso di eventi e occasioni particolari (festa degli alberi, scambio dono Natale, giornata dell'Acqua e della Terra). □ Laboratori in una Giornata di Assaggi di Scuola Primaria Continuità Scuola Secondaria I grado □ Primi contatti telefonici/ posta elettronica (settembre '22) con docenti Scuola primaria. □ Incontro docente Secondaria con le Quinte-Primaria d'Istituto in aula delle Primarie: Presentazione del Concorso di poesia FAR..RIMA DEL MIO SACCO (ottobre-novembre '22), Lettura di poesie composte in attesa della Premiazione del Concorso (aprile '23) □ Contatti telefonici/posta elettronica con docenti Scuola primaria in preparazione di Open day e di Open Lab (novembre-dicembre '22) □ OPEN DAY 15.12.2022 Scuola secondaria I grado □ OPEN LAB 17.12.2022 Assaggi di Scuola secondaria I grado di Ed. Fisica, Musica, Inglese, Arte, Giochi di logica, Italiano, Informatica, Matematica. □ Raccordo organizzativo con docenti Secondaria per attività pomeridiana dei laboratori della Secondaria I grado per le Quinte-Primaria d'Istituto accompagnate dalle maestre (novembre '22 e gennaio '23): Laboratori di Scienze con Docenti della Secondaria I grado Laboratori in Biblioteca con Docenti della Secondaria I grado Laboratori di Musica in aula di Informatica con Docenti della Secondaria I grado Laboratori di Informatica con Docenti della Secondaria I grado □ Incontri per dipartimenti disciplinari Primaria-Secondaria di primo grado per la condivisione di prove uscita-entrata. (aprile-maggio '23) Orientamento in uscita Scuola Secondaria I grado e Funzione strumentale Orientamento 1. Orientamento formativo e informativo AREA STUDENTI □ Primo intervento informativo nelle classi terze. □ Raccordi con le scuole superiori. □ Organizzazione giornate informative con le scuole superiori. □ Allestimento e gestione Classroom. □ Collaborazione con docenti di sostegno per organizzazione di percorsi di inserimento per alunni con certificazione di handicap. □ Supporto per le Iscrizioni. □ Organizzazione di scuola aperta (orientamento in entrata) □ Monitoraggio (consiglio orientativo/ iscrizioni/ rendimento scolastico ss2°.....) □ Coordinamento delle azioni di continuità. AREA GENITORI □ Azioni informative. □ Mediazione nelle comunicazioni scuole superiori-famiglie. □ Organizzazione giornata informativa scuole superiori. □ Collaborazione con colleghi di sostegno per incontri con genitori degli alunni con certificazione di handicap. □ Azioni di supporto nelle iscrizioni. □ Organizzazione di assemblee informative per i genitori degli alunni in entrata. 2. Didattica orientativa dalla scuola dell'Infanzia alla secondaria di I grado (raccordo continuità-orientamento).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Favorire un inserimento sereno e consapevole dei/delle bambini/e e dei/delle ragazzi/e nel



nuovo ordine di scuola. □ Informare i genitori in merito all'offerta formativa dell'IC. □ Supportare gli alunni delle classi terze della Scuola Secondaria di I grado nella scelta della Scuola Superiore. □ Creare "buone pratiche" di condivisione di attività tra alunni/e e docenti dei vari ordini di scuola.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Lingue
	Musica
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Proiezioni
	Teatro
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

● Laboratori PEZ

I laboratori rientrano nei Progetti Educativi Zonali e sono finanziati dalla Regione Toscana attraverso fondi appositi. Nell'ambito delle quattro macroaree individuate (Disagio, Intercultura,



Disabilità e Orientamento), il nostro istituto attiva percorsi che promuovano il successo formativo di tutti gli alunni, lo sviluppo di abilità sociali e relazionali e la valorizzazione delle differenze

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Rafforzare le competenze di base con uno spostamento dei risultati degli studenti verso le fasce più alte.

Traguardo

Aumento del successo formativo degli alunni riducendo il numero di quelli nelle fasce di voto/livello più basse.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Consolidare i risultati in Italiano, matematica e inglese in uscita per la classe quinta primaria e terza secondaria do I grado

Traguardo

Consolidamento dei risultati delle prove standardizzate ai livelli della media regionale e nazionale per tutte le classi interessate.

○ Competenze chiave europee



Priorità

Progettare azioni finalizzate alla valorizzazione dell'agire come cittadini responsabili per favorire il successo formativo degli alunni.

Traguardo

Migliorare il comportamento degli alunni riducendo il numero dei comportamenti devianti.

Risultati attesi

Aumento dell'autostima Sviluppo e promozione delle competenze sociali Valorizzazione dei talenti personali in vista di scelte consapevoli

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Lingue
	Musica
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Proiezioni
	Teatro



Strutture sportive

Palestra

● ALFABETIZZAZIONE ITALIANO L2 Percorsi di alfabetizzazione linguistica

L'azione è destinata a Classi della Primaria e della Secondaria di I grado dove siano inseriti alunni NAI Alunni NAI iscritti al nostro istituto (con particolare attenzione agli alunni ucraini) Verranno individuati docenti dei due ordini di scuola in base alle necessità dei vari plessi e all'eventuale iscrizione di nuovi alunni provenienti dall'estero. La metodologia sarà basata su un approccio umanistico-affettivo con ampia interazione tra gli alunni nel piccolo gruppo in modo da valorizzare l'apprendimento tra pari e lo scambio reciproco. Sarà centrata sui bisogni e sul vissuto degli alunni e si terrà conto del livello di partenza di ciascuno. Si prediligeranno attività che stimolino tutti i sensi e che coinvolgano in particolare il canale visivo. Verranno adottate strategie comunicative facilitatrici

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Rafforzare le competenze di base con uno spostamento dei risultati degli studenti verso le fasce più alte.

Traguardo

Aumento del successo formativo degli alunni riducendo il numero di quelli nelle fasce di voto/livello più basse.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Consolidare i risultati in Italiano, matematica e inglese in uscita per la classe quinta primaria e terza secondaria do I grado

Traguardo

Consolidamento dei risultati delle prove standardizzate ai livelli della media regionale e nazionale per tutte le classi interessate.

Risultati attesi

- Favorire la conoscenza della lingua italiana • Facilitare l'acquisizione delle strumentalità di base



della lingua italiana • Sviluppare competenze comunicative • Ampliare il lessico di base relativo alla sfera personale, familiare, scolastica • Comprendere e produrre parole, frasi ed espressioni di uso quotidiano volte a soddisfare i bisogni primari e relative alle attività giornaliere (presentarsi, chiedere informazioni semplici, interagire con gli altri nel contesto scolastico e sociale) • Leggere e comprendere parole e semplici frasi riferite al vissuto e all'ambiente circostante

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Le parole dell'ambiente (in collaborazione con Lega Ambiente)

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi economici

Acquisire competenze green



Risultati attesi

L'alunno migliora la sua comprensione delle tematiche riguardanti l'ambiente e la sostenibilità.

L'alunno approfondisce i concetti relativi alle tematiche ambientali attraverso l'acquisizione di un linguaggio specifico.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Sono previsti una serie di incontri con gli esperti di Lega Ambiente ed una analisi lessicale delle parole che caratterizzano la ricerca della sostenibilità e della ecologia, attraverso metodologie di didattica attiva e partecipata, attivando tecniche cooperative.



Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- gratuito



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Utilizzo della rete per la didattica laboratoriale
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- Destinatari
 - Alunni
 - Personale docente

-Sviluppo di competenze digitali di base con l'utilizzo di applicazioni informatiche per la scrittura, il calcolo e il disegno;

-sviluppo delle attività connesse all' utilizzo della piattaforma didattica Google Suite for Education, per la condivisione di materiali e risorse tra gli studenti e i Docenti

Le finalità dell'intervento

dematerializzare l'area didattica (iscrizioni, valutazione, scrutini); migliorare la comunicazione con le famiglie, dematerializzare la segreteria amministrativa la gestione del sito e l'Amministrazione trasparente.

Gli obiettivi

estendere l'uso del registro elettronico a tutti gli ordini di scuola (infanzia compresa), rendere elettronici tutti gli atti e documenti amministrativi che caratterizzano l'attività di valutazione, dematerializzare tutti i fascicoli degli studenti, gestione del sito e della sezione amministrazione trasparente.



Ambito 1. Strumenti

Attività

I risultati attesi
dematerializzazione degli atti amministrativi, nella progressiva sostituzione dei fascicoli cartacei degli studenti con i corrispondenti fascicoli elettronici

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Competenze degli studenti
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

• Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- Sviluppo delle attività connesse all'utilizzo della piattaforma G-SUITE FOR EDUCATION per la condivisione di materiali e risorse tra gli studenti e i Docenti.
- Sviluppo di competenze digitali di base con l'utilizzo di applicazioni informatiche per la scrittura, il calcolo e il disegno;

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Google Suite for Education e Google Classroom.
FORMAZIONE DEL PERSONALE

• Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- Formazione di base per l'utilizzo della piattaforma didattica Google Suite for Education e Google Classroom.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

CIGNANO - PTAA814019

FUCINI - PTAA81402A

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La scuola dell'Infanzia progetta ed attua un'azione educativa e didattica e osserva e valuta gli esiti formativi conseguenti. La valutazione viene usata come:

- momento fondamentale di una corretta metodologia di lavoro
- analisi delle competenze e delle abilità possedute dai bambini
- controllo continuo dell'azione didattica
- azione conseguente al momento osservativo e alla verifica
- sintesi conoscitiva del processo educativo in atto nella scuola
- autovalutazione della disponibilità degli insegnanti alla messa in discussione dei propri modelli di lavoro.

La verifica e la valutazione dei modelli di sviluppo si avvalgono dell'osservazione diretta e occasionale e prevedono:

- un momento iniziale volto a delineare le caratteristiche con cui i bambini e le bambine accedono alla scuola dell'infanzia,
- momenti interni alle varie sequenze didattiche che consentono di aggiustare e individualizzare le proposte educative e i percorsi di apprendimento,
- bilanci finali per la verifica degli esiti formativi della qualità educativa e didattica e del significato globale dell'esperienza didattica.

Nella prospettiva di un curriculum verticale di istituto che intende caratterizzare in modo univoco il percorso formativo di ogni alunno, la scuola dell'Infanzia utilizza gli strumenti di valutazione di istituto adattati all'ordine di scuola.



Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Secondo le Indicazioni Nazionali per il curricolo, «l'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e a incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità. Le pratiche della valutazione sono volte al miglioramento continuo della qualità educativa».

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

STATALE "LEONARDO DA VINCI" - PTMM81401D

Criteri di valutazione comuni

In materia di valutazione del comportamento e del raggiungimento degli obiettivi didattici, valgono le norme richiamate dal D. Lgt. 62/2017, dal D. Lgt. 297/1994, dal D.P.R. 249/1998, dal D.M. 741/2017.

Nella scuola secondaria di primo grado la valutazione periodica e finale degli apprendimenti viene effettuata collegialmente dal Consiglio di Classe presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato.

La valutazione degli apprendimenti, per ciascuna disciplina prevista dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo, è espressa con votazioni in decimi che indicano diversi livelli di apprendimento ed è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunti.

La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica è espressa senza attribuzione di voto numerico.

I docenti di religione cattolica ovvero di attività alternative all'insegnamento della religione partecipano alla valutazione degli alunni che si avvalgono di suddetti insegnamenti.

I docenti di sostegno partecipano alla valutazione di tutti gli alunni della classe; nel caso in cui a più docenti sia affidato lo stesso alunno con disabilità, la valutazione è espressa congiuntamente.

Per gli studenti con certificazione di DSA e per quelli con disabilità certificate si farà riferimento ai



Piani didattici personalizzati o ai Piani educativi personalizzati.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo e dal DPR 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo.

Il Collegio dei Docenti delle scuole del primo ciclo, in coerenza con il disposto dell'art. 2 del D. Lgs. 62/2017, dovrà esplicitare a quale livello di apprendimento corrisponde il voto in decimi attribuito agli alunni della scuola secondaria di primo grado anche per l'Educazione Civica.

Allegato:

RUBRICA-DI-VALUTAZIONE-EDUCAZIONE-CIVICA-22-25.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento degli alunni viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione e si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, che si concretano nello Statuto degli Studenti, nel Patto Educativo di corresponsabilità e i Regolamenti approvati dall'Istituzione Scolastica.

Per gli alunni della Scuola Secondaria di I grado resta fermo quanto previsto dal D.P.R. 294/98, dal Decreto Ministeriale n. 5, art. 1, c. 2 del 16 gennaio 2009, dal D.P.R. 21/11/2007, n. 235, dalla Legge 107/2015, dal D. Lgs. n. 62 del 13.04.2017.

Ai fini della validità dell'anno scolastico, è richiesta la frequenza ad almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato.

L'Istituzione scolastica stabilisce, con delibera del Collegio dei Docenti, motivate deroghe al suddetto limite per i casi eccezionali, congruamente documentati, purché la frequenza effettuata fornisca al Consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione. Vedi tabella di valutazione in allegato



Allegato:

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO definitiva.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Gli alunni della Scuola secondaria di I grado sono ammessi alla classe successiva, salvo quanto previsto dall'art. 4, comma 6 e 9 bis, del D.P.R. 249/1994.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di classe può deliberare con adeguata motivazione la non ammissione alla classe successiva.

Possono altresì essere ammessi - a condizione che il Consiglio di classe, valutati l'impegno dimostrato ed i progressi fatti rispetto alla situazione di partenza, li ritenga in grado di frequentare proficuamente la classe successiva - gli studenti che abbiano riportato:

- 1_ insufficienze non gravi (voto "5") in quattro discipline;
- 2_ tre insufficienze complessive due "4" e un "5".

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

I candidati interni frequentanti le classi terze della Scuola secondaria di I grado sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione in presenza dei seguenti requisiti:
aver frequentato almeno tre quarti del monte ore personalizzato definito dall'ordinamento della Scuola;

non essere incorsi nella sanzione disciplinare di cui all'art. 4, comma 6 e 9 bis del D.P.R. 249/1998;
aver partecipato alle prove nazionali di Italiano, Matematica e Inglese predisposte dall'Invalsi;

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di classe può deliberare con adeguata motivazione la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione.



Il voto espresso dall'Insegnante di Religione cattolica o dal Docente per le attività alternative per gli alunni che si sono avvalsi dei detti insegnamenti, se determinante ai fini della non ammissione all'esame di Stato, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

In sede di scrutinio finale il Consiglio di classe attribuisce agli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale, un voto di ammissione espresso in decimi, anche inferiore a sei decimi, come riportato nel D.M 741/2017, art. 2, co. 4.

Il voto di ammissione concorre alla determinazione del voto finale d'esame.

Sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione, in qualità di candidati privatisti, coloro che compiono, entro il 31 dicembre dello stesso anno scolastico in cui sostengono l'esame, il tredicesimo anno di età e abbiano conseguito l'ammissione alla prima classe della Scuola secondaria di I grado.

Sono ammessi, inoltre, i candidati che abbiano conseguito tale ammissione alla Scuola secondaria di I grado da almeno un triennio.

Per essere ammessi a sostenere l'esame di Stato i candidati privatisti partecipano alle prove Invalsi (D. Lgt. 62/2017, art. 7) presso l'Istituzione scolastica dove sosterranno l'esame.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

"GIANNI RODARI" - PTEE81401E

RENATO FUCINI - PTEE81402G

LEONARDO DA VINCI - PTEE81403L

"MARINO MARINI" - PTEE81404N

Criteri di valutazione comuni

In materia di valutazione del comportamento e del raggiungimento degli obiettivi didattici, valgono le norme richiamate dall'art. 1 D.Lgs. 62/2017, dal Decreto-legge n. 22/2020 (art. 1 comma 2-bis) e dall'Ordinanza Ministeriale n. 172 del 4 dicembre 2020 che prevede la formulazione di giudizi descrittivi per ciascuna delle discipline di studio contenute nelle Indicazioni Nazionali, Educazione civica compresa, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del



miglioramento degli apprendimenti

I giudizi descrittivi, al posto dei voti numerici nella valutazione periodica e finale della scuola primaria, sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curriculum d'istituto e sono correlati a differenti livelli di apprendimento.

Rimangono invariate le modalità per la descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, la valutazione del comportamento e dell'insegnamento della Religione cattolica o dell'Attività alternativa.

Nella scuola primaria la valutazione periodica e finale degli apprendimenti viene effettuata collegialmente dal Team docente che opera sulla classe ed individua i livelli d'apprendimento per ogni obiettivo d'apprendimento, esplicito oggetto della valutazione.

Descrizione dei livelli:

Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente

I docenti di sostegno partecipano alla valutazione di tutti gli alunni della classe.

Per gli studenti con certificazione di DSA e per quelli con disabilità certificate si farà riferimento ai Piani didattici personalizzati o ai Piani educativi personalizzati.

Si allega il documento approvato con delibera del Collegio dei docenti, inerente l'individuazione degli obiettivi d'apprendimento.

Allegato:

Obiettivi di valutazione primaria_PTOF_2022_2025.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

A seguito dell'O.M. 172 del 04.12.2020, la valutazione periodica e finale dell'insegnamento di Educazione civica, espressa ai sensi della normativa vigente nei percorsi della scuola primaria



seguirà i criteri di valutazione che hanno specifici indicatori riferiti all'insegnamento dell'educazione civica. Ogni consiglio di classe/team pedagogico, tra i docenti contitolari dell'insegnamento di Educazione civica, nomina un coordinatore (art. 2, comma 5 della Legge 92 del 20 agosto 2019) che formula la proposta di giudizio acquisendo elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

Allegato:

RUBRICA-DI-VALUTAZIONE-EDUCAZIONE-CIVICA-22-25.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento degli alunni viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione e si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, che si concretano nello Statuto degli Studenti, nel Patto Educativo di corresponsabilità e i Regolamenti approvati dall'Istituzione scolastica.

Nel registro elettronico sono stati inseriti gli indicatori e i descrittori per il giudizio di comportamento e per la rilevazione dei progressi.

Allegato:

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO definitiva.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Le équipes sulla base dei dati raccolti e verbalizzati propone la non ammissione esclusivamente per gli alunni che non hanno raggiunto le competenze minime richieste per affrontare le tematiche dell'anno successivo ed il cui livello di maturazione globale non è allineato agli indicatori individuati.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

ANALISI DEL CONTESTO

Una scuola inclusiva riduce la dispersione e la demotivazione e consente a tutti gli attori coinvolti di vivere in un contesto accogliente e stimolante, caratterizzato da relazioni significative e da opportunità conoscitive, fondamenti delle esperienze di apprendimento e crescita di ognuno. Per favorire inclusione e apprendimento per tutti, è necessario adottare interventi volti anche alla qualità degli ambienti di apprendimento e alla qualificazione professionale dei docenti. È indispensabile, infatti, estendere il concetto di curricolo: da curricolo degli insegnamenti a curricolo degli apprendimenti, verticale e inclusivo, che faccia riferimento agli interventi didattici, all'organizzazione dello spazio e del tempo, dei materiali e delle risorse e che sia monitorato secondo una logica triennale, annuale e periodica. (da documento "L'autonomia scolastica per il successo formativo" - nota n. 11431 del 17 maggio 2018)

L'Istituto Comprensivo "Leonardo da Vinci" rappresenta un centro di riferimento , Scuola Polo per l'inclusione e Centro territoriale di supporto (CTS), frequentato da 63 disabili con diverse tipologie di disabilità e da circa 48 alunni con DSA nei vari ordini di scuola.

VIENE POSTA PARTICOLARE ATTENZIONE A TUTTI GLI ALUNNI CHE NECESSITANO DI INTERVENTI EDUCATIVI SPECIFICI E SPECIALI. PER PERMETTERE AI SUDDETTI ALUNNI LO SVILUPPO DI ABILITÀ E L'ACQUISIZIONE DI COMPETENZE, TUTTI I DOCENTI SI IMPEGNANO QUOTIDIANAMENTE NEL



TROVARE ED APPLICARE LE METODOLOGIE E LE STRATEGIE PIÙ IDONEE PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI INDICATI NEI VARI PIANI EDUCATIVI INDIVIDUALIZZATI E PERSONALIZZATI.

Per la realizzazione di una effettiva "scuola inclusiva" l'istituto redige, annualmente il Piano d' Inclusione/P.I. (Direttiva BES 2012 e CM 8 del 2013 L. 107/2015), monitora le azioni che intende attivare per fornire delle risposte adeguate ai bisogni formativi della scuola e promuove la formazione e l'aggiornamento (seminari, convegni, webinar...) sulle tematiche specifiche. Il P.I. ha lo scopo di garantire l'unitarietà dell'approccio educativo e didattico della comunità scolastica, la continuità dell'azione educativa e didattica anche in caso di variazione dei docenti e di consentire una riflessione collegiale sulle modalità educative e sui metodi di insegnamento adottati nella scuola, per garantire l'apprendimento di tutti. Nel PAI vengono definiti i Protocolli relativi agli alunni BES (Protocollo Handicap, DSA, e Disagio), le azioni, le scelte metodologiche e le procedure per la valutazione e l'individuazione dei punti di forza e delle criticità.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola favorisce l'inclusione di studenti con disabilità, coordinando incontri con le famiglie, i medici e gli assistenti sociali. I docenti organizzano attività individualizzate o organizzate in piccoli gruppi, a classi aperte, attività laboratoriali in comune o a gruppi ristretti. Per lo svolgimento delle diverse attività la scuola utilizza metodologie e mezzi ogni volta adeguati a favorire la didattica inclusiva. Oltre alle lezioni frontali, vengono utilizzate le lezioni dialogate, i dibattiti, la schematizzazione, i lavori individuali e/o di gruppo, l'assegnazione di incarichi di responsabilità, lo scambio di ruoli, l'apprendimento cooperativo. I mezzi più utilizzati sono i supporti informatici (Computer-LIM). Gli interventi più efficaci sono quelli individualizzati o quelli organizzati in piccoli gruppi. Il C.d.C./il team docenti partecipa alla stesura del PEI che viene firmato dai genitori e aggiornato regolarmente. Per gli studenti con BES la scuola offre attività personalizzate tradotte del Pdp. Il raggiungimento degli obiettivi viene monitorato con regolarità e condiviso dai docenti nei consigli/team docenti. La scuola adotta il Piano Inclusione che annualmente viene rivisto.

Punti di debolezza:

Il numero degli alunni per i quali è stato necessario adottare lo strumento del PDP risulta in alcuni casi elevato. Non sempre è possibile organizzare lezioni individualizzate o a gruppi ristretti per il numero elevato di alunni nelle classi. Non è stata fatta una specifica verifica del raggiungimento degli obiettivi contenuti nel Piano Inclusione.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI elaborato su base ICF (Classificazione Internazionale del funzionamento, della disabilità e della salute), prevede obiettivi prioritari, concordati in sede di GLO, e interventi didattico-educativi finalizzati alla rimozione di barriere e all'individuazione di facilitatori. Il PEI viene predisposto dal docente di sostegno e condiviso con il Consiglio di Classe e il team docenti in collaborazione con la famiglia. Per la sua stesura sono previste le seguenti procedure: • incontro con la Neuropsichiatria, gli altri operatori dell'Asl ed eventuali figure professionali private individuate dalla famiglia, per costruire il Profilo dell'alunno; • osservazione dell'alunno da parte del Consiglio di classe/team dei docenti, e assistente educativo; • stesura del profilo Dinamico Funzionale, documento basato sulla descrizione funzionale dell'alunno e l'area prossimale di sviluppo, che viene redatto dal docente di sostegno sulla base dei risultati dell'osservazione; • stesura del Piano Educativo Individualizzato: percorsi educativi e didattici personalizzati/individualizzati, metodi, strategie, facilitatori, strumenti e tempi, programmazione curricolare delle diverse discipline e delle aree di sviluppo,

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI



Tutti i docenti dei Consigli di Classe e di Team (unitamente agli educatori, ai genitori ai neuropsichiatri, ai centri privati che seguono gli alunni)

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Ruolo della famiglia La famiglia viene coinvolta attivamente nelle pratiche inerenti l'inclusione: • incontri di orientamento per il passaggio tra i vari ordini di scuola; • incontri di accoglienza per consentire la migliore trasmissione delle informazioni riguardanti lo sviluppo di ciascun alunno e favorirne l'inserimento, l'integrazione, l'inclusione e l'apprendimento; • partecipazione agli incontri di GLO; • condivisione e accettazione degli obiettivi del PEI già concordati in sede di GLO; • comunicazioni che riguardano la progettazione educativo/didattica del Consiglio di classe/team docenti per favorire il successo formativo dello studente.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie



Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili



Unità di valutazione multidisciplinare	coordinamento con i centri socio educativi per il disagio
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione è strettamente connessa e correlata agli obiettivi esplicitati nel PEI e nei PDP. Sono punti di riferimento gli obiettivi personalizzati e concordati.

Continuità e strategie di orientamento formativo e



laborativo

Per orientare la scelta del grado scolastico successivo vengono predisposte riunioni di équipe dedicate e attività laboratoriali con le scuole del territorio. Sono previsti, se necessario, progetti di accompagnamento (progetti Ponte) per l'inserimento nel successivo ordine di scuola. I PEI e i PDP sono parte integrante del portfolio di ogni alunno come riferimento di passaggio nei diversi ordini scolastici.

Approfondimento

Dirigente scolastico	<ul style="list-style-type: none">· Riceve la diagnosi consegnata dalla famiglia, la acquisisce al Protocollo e la condivide con la funzione strumentale e il referente DSA· Promuove attività di formazione-aggiornamento per il conseguimento di competenze specifiche diffuse in merito alle problematiche legate alla didattica speciale· Promuove nel suo istituto progetti che attivino strategie orientate a potenziare il progetto di inclusione· Cura il raccordo con le diverse realtà territoriali (servizi socio-sanitari, CTS, Comune, associazioni del territorio, ...)· Presiede il Consiglio di Classe e favorisce l'attivazione in essi di azioni d'inclusione· É garante dell'inclusione scolastica dell'alunno· Assegna le/gli insegnanti di sostegno· Coordina le attività dei docenti funzione strumentale e del Gruppo di Lavoro per l'inclusione (GLI)
----------------------	--



	<ul style="list-style-type: none">· Riceve e ascolta le esigenze della famiglia· Presiede la commissione per la formazione delle classi, con particolare attenzione all'inserimento in esse di alunni con bisogni educativi speciali
Funzione strumentale	<ul style="list-style-type: none">· Collabora con il Dirigente· Raccorda le diverse realtà (enti territoriali, scuole, ASL, famiglie, associazioni)· Attua il monitoraggio di progetti

	<ul style="list-style-type: none">· Coordina e supporta i docenti (nella compilazione della modulistica, nella didattica, nell'organizzazione oraria, nell'organizzazione dei laboratori, ...)· Attua percorsi di formazione ai nuovi docenti di sostegno senza specializzazione· Promuove l'attivazione di progetti specifici· Presenta e controlla la documentazione necessaria all'inclusione (PDF, P.E.I)· Partecipa ai gruppi di lavoro sul caso (GLO) come referente· Collabora con il D.S e la commissione inclusione alla revisione del piano annuale di inclusione (PAI)· Organizza la continuità infanzia/primaria/secondaria versante alunni e genitori· Collabora con i referenti DSA e disagio· Promuove iniziative sul territorio relative all'inclusione, di percorsi didattici innovativi relativi ai BES e di didattica speciale· Monitora e verifica il progetto Inclusione
--	--



Personale di segreteria	<ul style="list-style-type: none">· Accoglie e protocolla la diagnosi o altra documentazione e ne inserisce una copia nel fascicolo personale dell'alunno che viene periodicamente aggiornato· Avverte tempestivamente il Dirigente e la Funzione Strumentale dell'Handicap dell'arrivo di nuova documentazione
Docenti di sostegno	<ul style="list-style-type: none">· Partecipazione ai GLO· Partecipazione alla programmazione educativo-didattica· Stesura e applicazione della modulistica PEI· Incontri formativi per monitorare azioni di miglioramento· Partecipazione agli incontri con i genitori· Partecipazione agli incontri previsti con altri docenti di sostegno per condividere modulistica e documentare le buone pratiche inclusive
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	<ul style="list-style-type: none">· Condivisione della programmazione educativo- didattica· Elaborazione di materiale individualizzato· Condivisione della modulistica PEI· Partecipazione agli incontri con i genitori

Assistente Educativo assistenziale	<ul style="list-style-type: none">· Collaborazione per la realizzazione del progetto educativo· Partecipazione agli incontri di GLO
------------------------------------	--



Assistenti alla comunicazione	· Mediazione all'attività didattica
Personale ATA	· Assistenza nella cura della persona · Condivisione del progetto educativo

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	· Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Associazioni di riferimento	· Associazione MAIC · Centro socio educativo Camposanpiero
Rapporti con il centro territoriale di supporto (CTS)	· L'istituto Comprensivo è Scuola Polo per l'Inclusione e sede di CTS · Lo sportello autismo del CTS fa parte del progetto regionale "La rete blu" in collaborazione con l'USP di Pistoia
Rapporti Le università	· Tirocinanti del corso di specializzazione di sostegno (TFA-tirocinio formativo attivo)

Allegato:



timbro_Protocollo accesso terapeuti_sanitari ICLeonardoPT OK.pdf



Aspetti generali

MODELLO ORGANIZZATIVO

DIRIGENTE SCOLASTICA		
AREA ORGANI COLLEGIALI e ARTICOLAZIONI del COLLEGIO	AREA ORGANIZZATIVO- GESTIONALE (o del controllo dei processi e della gestione delle risorse umane)	AREA AMMINISTRATIVA (o della gestione delle risorse economiche e dei servizi generali)
Collegio Docenti	STAFF 7 Coordinatori di Plesso 2 Collaboratori della DS di cui uno con esonero parziale	Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi
Consigli di Classe, Interclasse, Intersezione	FUNZIONI STRUMENTALI a) Ptof gestione e didattica b) PNSD c) inclusione d) Orientamento	Assistenti Amministrativi AREA 1- 2-3-4
Dipartimenti disciplinari	REFERENTI/FIGURE STRATEGICHE - Animatore Digitale - Referente PTOF - Referente INVALSI - Referenti DSA/BES	Collaboratori scolastici



	<ul style="list-style-type: none">- Referente Bullismo- Cyberbullismo- Referente Educazione civica- Referente Disagio e intercultura- Referenti per la Sicurezza- Responsabili Covid d'Istituto e di plessoReferente Ambiente e salute	
<ul style="list-style-type: none">- Nucleo Interno di Valutazione (NIV)- Nucleo Piano Inclusione (PI) Gruppo di Lavoro		
Commissioni <ul style="list-style-type: none">- Curricolo d'Istituto- Continuità- Educazione Civica- Orario (Sc. Sec.)- Formazione classi- Documenti strategici- Progetti- Team Innovazione		
COMITATO		



DI VALUTAZIONE (art.1 comma 129 L.107/2015)		
--	--	--

FUNZIONIGRAMMA D'ISTITUTO Anno scolastico 2022-23

FIGURE DI SISTEMA

FUNZIONE	COMPITI
PTOF AREA GESTIONE	Funzione strumentale PTOF <ul style="list-style-type: none">· Coordinamento con i docenti collaboratori di area· Collaborazione con il DS per l'elaborazione e la revisione annuale del RAV· Monitoraggio annuale del PdM· Partecipazione al Nucleo interno di valutazione (NIV)· Partecipazione alla fase di elaborazione del materiale informativo sull'offerta formativa di ogni plesso scolastico· Stesura del documento triennale: PTOF 2022-2025 Referente INVALSI <ul style="list-style-type: none">· Coordinamento attività per lo svolgimento delle prove di rilevazioni nazionali e di eventuali indagini INVALSI (es. IEA-PIRLS...)· Lettura, analisi e condivisione dei risultati delle prove INVALSI· Analisi e restituzione dati degli esiti scolastici· Partecipazione al Nucleo interno di valutazione (NIV)
NUCLEO INTERNO DI	Nucleo interno di valutazione <u>Orientamento strategico e</u>



<p>VALUTAZIONE/ AUTOVALUTAZIONE (N.I.V) DS, Collaboratori del DS, F.S. PTOF, referente INVALSI</p>	<p><u>organizzazione dell'Istituto</u></p> <p>a) Individuazione modalità operative per:</p> <ul style="list-style-type: none">· la stesura del documento triennale PTOF 2022-25· le modifiche annuali (2022-2023) al PTOF, al PdM e al RAV· le modifiche alla sezione Valutazione del PTOF (2022-23)· la valutazione del comportamento, degli apprendimenti e delle competenze (certificazioni delle competenze, scheda di valutazione, regolamento d'istituto, patto di corresponsabilità, ...)· la revisione del curriculum di educazione civica· la progettazione e la documentazione didattica e l'archiviazione (costituzione di un repository di buone pratiche)· la realizzazione delle proposte formative a livello d'istituto <p>b) Monitoraggio delle attività del/i:</p> <ul style="list-style-type: none">· POF annuale (offerta formativa a breve termine)· PTOF (Monitoraggio e verifica dei progetti e dei processi di miglioramento)· Piano di Formazione· Azioni PNSD· Progetti MIUR – Sperimentazioni - Progetti Europei - PON <p>c) Organizzazione delle risorse umane:</p> <ul style="list-style-type: none">· Elaborazione organigramma e funzionigramma d'istituto· Gestione delle funzioni strumentali (Monitoraggio e verifica dei progetti)
	<p>Funzione strumentale</p>



<p>AREA PNSD</p> <p>Innovazione ed ambienti di apprendimento</p>	<ul style="list-style-type: none">• Coordinamento docenti collaboratori di area e incontri periodici con il TEAM INNOVAZIONE• Promozione azioni innovative nell'area delle nuove tecnologie: dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado• Organizzazione attività di formazione relativa all'area tecnologica• Coordinamento azioni di consulenze e di manutenzione• Monitoraggio dei bisogni dell'istituto e acquisto di materiali e sussidi su priorità emerse• Progettazione, gestione e rendicontazione: Progetti PON, bandi ed altre progettualità• Monitoraggi on line relativi all'area tecnologica-digitale• Organizzazione Open Day virtuale/in presenza• Organizzazione (predisposizione dei team, pianificazione, gestione e raccolta presenze) delle riunioni degli organi Collegiali e di Formazione su Piattaforma Office 365- TEAMS – G-SUITE FOR EDUCATION <p>Team Innovazione</p> <ul style="list-style-type: none">• Pronto soccorso TIC ed affiancamento durante gli interventi dei tecnici• Gestione dell'aula informatica di plesso, controllo e manutenzione dei devices• Aggiornamento inventario multimediale• Gestione prestito (comodato d'uso/restituzione/verifica) devices agli alunni• Consulenza per il registro elettronico, in sinergia con il personale amministrativo• Consulenza ai docenti in azioni on line: uso del registro elettronico, attuazione DDI, compilazione del documento di
--	--



	<p>valutazione, scrutini</p> <ul style="list-style-type: none">• Realizzazione di tutorial per alunni, docenti, genitori per l'utilizzo delle Piattaforme digitali in uso• Organizzazione Open Day virtuali• Realizzazione Repository digitale delle Buone pratiche didattiche• Realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso la collaborazione con Istituzioni scolastiche e associazioni:- Valorizzazione e condivisione delle buone pratiche relative alla didattica con le TIC nei tre ordini di scuola- Avvio del curriculum di Robotica educativa <p>Animatore digitale</p> <ul style="list-style-type: none">• Sviluppo degli obiettivi previsti nel PNSD e pianificazione delle attività annuali• Progettazione, gestione e rendicontazione: Progetti PON ed altri Progetti• Monitoraggio dei bisogni dell'istituto e acquisto di materiali e sussidi su priorità emerse• Gestione Registro elettronico• Organizzazione Open Day virtuali/in presenza



	<p>Organizzazione di assemblee informative per i genitori degli alunni in entrata (anche su Piattaforma)</p> <p>2. Didattica orientativa dalla scuola dell'Infanzia (raccordo continuità-orientamento)</p> <p>Referenti Continuità</p> <p>1 . Compiti della commissione:</p> <ul style="list-style-type: none">- Calendarizzazione annuale delle attività - Eventuale revisione dei protocolli "anni ponte" di presentazione degli alunni- Organizzazione di colloqui e scambi tra docenti di ordini diversi- Progetto Accoglienza per favorire il passaggio tra un ordine e l'altro- Favorire il raccordo didattico-metodologico tra ordini diversi - <p>Organizzazione di incontri per dipartimenti disciplinari (Infanzia-Primaria e Primaria-Secondaria di primo grado) per la condivisione di prove uscita-entrata</p> <ul style="list-style-type: none">- Raccordo con la F.S Disabilità per la presentazione e la continuità degli alunni BES <p>2. Didattica orientativa dalla scuola dell'Infanzia (raccordo continuità-orientamento)</p>
--	---



AREA PTOF –Didattica AMBIENTE E TERRITORIO	<ul style="list-style-type: none">- Referente Ambiente–Educazione alla salute· Promozione di percorsi didattici di educazione ambientale, alla salute e allo sport e di giornate a tema· Promozione di percorsi formativi per docenti sull’educazione ambientale e alla salute, in accordo con il territorio
AREA 3 – INCLUSIONE	<p>Funzioni strumentali</p> <ul style="list-style-type: none">· Collaborazione con la DS nella gestione delle problematiche inerenti alla disabilità· Coordinamento e Monitoraggio Progetti Inclusione a livello d’istituto· Coordinamento Gruppo di lavoro Inclusione (G.L.I)· Partecipazione alla stesura/revisione del Piano annuale d’inclusione scolastica (P.A.I)



	<ul style="list-style-type: none">• Monitoraggio interno alunni BES• Raccordo con il territorio (Asl, Comune, Conferenza zonale, UST, Associazioni)• Partecipazione (su deroga) ai G.L.O. di verifica per gli alunni della scuola primaria e per gli alunni degli anni-ponte• Raccordo informativo con i docenti di sostegno dell'istituto• Formazione interna a supporto dei docenti di sostegno• PEI – guida alla compilazione• Componente CTS (sussidi) e Scuola Polo inclusione (organizzazione formazione a livello provinciale)• Continuità e orientamento alunni handicap versante alunni e genitori (collaborazione con la referente dell'orientamento e della continuità)• Inserimento dati nella piattaforma USR/SIDI per l'organico di diritto di sostegno
DSA/BES	<p>REFERENTE di istituto</p> <ul style="list-style-type: none">• Coordinamento informativo e organizzativo interno (attività consulenza ai docenti per la stesura dei PDP) e esterno• Revisione format PDP per DSA e PDP per BES• Monitoraggio e Screening per individuazione precoce degli alunni a rischio DSA (scuola primaria)• Supporto alla formazione docenti sul tema DSA• Aggiornamento periodico della sezione specifica sul sito dell'IC



	<ul style="list-style-type: none">· Costruzione/Diffusione del Protocollo di istituto· Diffusione di buone pratiche didattiche per la realizzazione del PDP· Referenti progetto di formazione Dislessia Amica· Raccordo con AID territoriale per formazione, progetti, azioni specifiche· Monitoraggio interno ed Inserimento dati nella piattaforma USR/SIDI (monitoraggio alunni con DSA)· Partecipazione al gruppo di lavoro Inclusione (G.L.I)· Sportello DSA docenti e famiglie
DISAGIO/INTERCULTURA	REFERENTE di istituto Disagio <ul style="list-style-type: none">· Collaborazione con IL DS su situazioni di Disagio· Monitoraggio interno casi di disagio· Revisione dei protocolli di segnalazione, attivazione delle segnalazioni relative con modalità condivise tra gli ordini, raccordo con il sociale· Partecipazione a tavoli tecnici con il sociale-comune· Elaborazione progetto disagio di istituto· Supporto formativo ed informativo ai docenti



	<ul style="list-style-type: none">• Diffusione modello PDP• Promozione di progetti e azioni educative per contrastare il Disagio scolastico• Partecipazione al gruppo di lavoro Inclusione (G.L.I) <p>Intercultura</p> <ul style="list-style-type: none">• Supporto ai processi d'integrazione interna ed esterna alla scuola tra allievi di regioni, culture ed etnie diverse• Raccordo con istituti, enti presenti sul territorio per attivare un progetto locale di accoglienza e inclusione Monitoraggio istituto• Revisione protocollo accoglienza-intercultura e diffusione nell'istituto• Ripristino scaffali intercultura• Partecipazione ai progetti locali, nazionali, europei• Attuazione percorsi di Alfabetizzazione primaria e secondaria e di recupero disciplinare• Individuazione casi di svantaggio socio-economico-linguistico (in raccordo con le FS Disabilità)• Partecipazione al Gruppo di lavoro Inclusione (G.L.I)
BULLISMO E CYBERBULLISMO	<p>Referente d'Istituto per Bullismo e Cyberbullismo</p> <ul style="list-style-type: none">• Promozione di progetti rivolti a genitori e studenti per la conoscenza e la consapevolezza del bullismo e del cyberbullismo• Coordinamento delle attività di prevenzione ed informazione



	<p>sulle sanzioni previste e sulle responsabilità di natura civile e penale</p> <ul style="list-style-type: none">• Consulenza con partner esterni all'Istituto (servizi sociali e sanitari, aziende del privato sociale, forze di polizia) per realizzare un progetto di prevenzione;• Cura di rapporti di rete fra scuole per eventuali convegni/seminari/corsi e per la giornata mondiale sulla Sicurezza in Internet la "Safer Internet Day";• cura della comunicazione interna: diffusione di iniziative finalizzate alla sensibilizzazione• cura della comunicazione esterna: costituzione di uno spazio dedicato sul sito;• raccolta e diffusione di documentazione e buone pratiche;• progettazione di attività specifiche di formazione-prevenzione• partecipare ad iniziative promosse dal MIUR/USR e dall'UST nell'ambito del bullismo e del cyberbullismo.• Definizione di un e-policy di istituto
--	---

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

Ufficio Presidenza: sede Via del Fornacione 1

La Dirigente Scolastica e i Collaboratori della Dirigente ricevono su appuntamento al numero 0573 964215

SEGRETERIA

Gli uffici della Segreteria sono disponibili (ptic81400c@istruzione.it) per la conseguente presa in carico dal personale preposto dell'Ufficio oppure telefonando al n. 0573 964215



L'orario di ufficio al pubblico è nei giorni di

LUNEDÌ MARTEDÌ MERCOLEDÌ -GIOVEDÌ VENERDÌ dalle 9.30 alle 11.30 -

MARTEDÌ e GIOVEDÌ dalle 15.00 alle 17.00.

SABATO 10:30-12:00

DSGA Dott.ssa Maria Teresa Diana:

Didattica: Massimiliano D'Orsi (infanzia e primaria) Baldini Barbara (sc secon. I grado)

Protocollo : Baldini Barbara

Personale: Barni Gianna Scartabelli Daniela, Oriana Proto

Amministrazione : Selvaggia Profili



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	I collaboratori del DS coopereranno con la dirigenza per l'attuazione delle funzioni organizzative e amministrative connesse all'istituzione scolastica, svolgendo compiti di vigilanza e supervisione generale per il buon funzionamento dell'istituto scolastico, svolgendo altresì compiti specifici volta per volta attribuiti per far fronte alle esigenze del servizio, in particolare per le seguenti attività: - cooperazione con il DS e con i Referenti di plesso nell'organizzazione generale della scuola e nella gestione delle emergenze relative ad assenze improvvise o ritardo dei docenti della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di Primo Grado con riadattamento temporaneo delle lezioni, utilizzazioni docenti, registrazione eventuali ore eccedenti; - concessione di ingressi posticipati o uscite anticipate di alunni solo se accompagnati o prelevati da genitore o delegato; - collocazione funzionale delle ore di compresenza e delle ore di disponibilità per effettuare sostituzioni; - sostituzione dei docenti assenti adottando criteri di efficienza, equità ed uguaglianza; -	2
----------------------	--	---



	<p>concessione permessi brevi ai docenti e cura del recupero degli stessi; - accertamento della tenuta di procedure e strumenti di documentazione didattica da parte dei docenti; - controllo del rispetto del Regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc); - primi contatti con le famiglie degli alunni della Scuola dell' Infanzia , della Scuola primaria e Scuola Secondaria di primo Grado oltre che degli alunni DA, Bes , DSA ; - compartecipazione alle riunioni di staff; - collaborazione con il Dirigente Scolastico nella redazione di circolari docenti, alunni e famiglie scuola primaria su argomenti specifici; - supporto al lavoro del D.S.; - sostituzione del D.S.; - verifica regolare dell'organizzazione di tutte le attività programmate del personale docente; - coordinamento e controllo in merito alla corretta organizzazione e all'utilizzo di spazi scolastici, nonché delle attrezzature; - collaborazione alla stesura dell'orario della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria e della scuola secondaria - collaborazione con gli uffici amministrativi; - collaborazione con le funzioni strumentali e i referenti di plesso.</p>	
Funzione strumentale	area 1: PTOF (due docenti) area 2: PNSD Innovazione e ambienti di apprendimento (un docente) area 3: inclusione (due docenti) area 4 : Orientamento (un docente)	6
Capodipartimento	Compiti del Capodipartimento: • stabilisce le linee generali della programmazione annuale alla quale dovranno riferirsi i singoli docenti nella stesura della propria programmazione individuale; • propone progetti da inserire nel	6



P.O.F. T. da realizzare e/o sostenere e discutere circa gli esiti delle prove d'ingresso; • valuta e monitora l'andamento delle attività e apporta eventuali elementi di correzione; • indica le proposte per la scelta dei libri di testo.

Responsabile di plesso

Coordinamento delle attività educative e didattiche: • Coordina e indirizza tutte quelle attività educative e didattiche che vengono svolte nell'arco dell'anno scolastico da tutte le classi secondo quanto stabilito nel PTOF e secondo le direttive del Dirigente. • Riferisce ai colleghi le decisioni della Dirigenza e si fa portavoce di comunicazioni telefoniche ed avvisi urgenti. • Collabora col Referente INVALSI per l'organizzazione della somministrazione delle prove; Coordinamento delle attività organizzative: • Fa rispettare il Regolamento d'Istituto. • Predisporre il piano di sostituzione dei docenti assenti • Inoltra all'ufficio di Segreteria segnalazioni di guasti, richieste di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, disservizi e mancanze improvvise. • Presenta a detto ufficio richieste di materiale di cancelleria, di sussidi didattici e di quanto necessari. Cura delle relazioni: • Il Referente di plesso facilita le relazioni tra le persone dell'ambiente scolastico, accoglie gli insegnanti nuovi mettendoli a conoscenza della realtà del plesso, riceve le domande e le richieste di docenti e genitori, collabora con il personale A.T.A.. • Il Referente di plesso è tenuto a un comportamento esemplare, leale e corretto nei confronti dell'istituzione scolastica, di tutto il personale della scuola, dei genitori e del personale esterno che a vario titolo ha accesso

7



al plesso. • Fa accedere all'edificio scolastico persone estranee secondo le direttive impartite dal Dirigente Scolastico. • Fa affiggere avvisi e manifesti, fa distribuire agli alunni materiale informativo e pubblicitario, se autorizzato dal Dirigente. Cura della documentazione: • Fa affiggere all'albo della scuola atti, delibere, comunicazioni, avvisi rivolti alle famiglie e al personale scolastico. • Annota in un registro i nominativi dei docenti che hanno usufruito di permessi brevi e la data del conseguente recupero. • Ricorda scadenze utili. • Mette a disposizione degli altri: libri, opuscoli, depliant, materiale informativo arrivati nel corso dell'anno. Il Referente di plesso: • Partecipa alla riunione dello staff di presidenza al fine di condividere le linee organizzative e la progettualità dell'Istituzione.

Animatore digitale

Coordina le specifiche attività per l'innovazione didattica attraverso le nuove tecnologie, promuove all'interno della scuola l'utilizzo di nuove tecniche didattiche.

1

Team digitale

Il Team per l'innovazione digitale, costituito da 6 docenti, ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale. gestione/realizzazione ed attuazione di:
1) formazione interna: azioni rivolte ai docenti e al personale scolastico sui temi del PNSD, attraverso l'organizzazione diretta di laboratori formativi, anche on line e a distanza, e di supporto a piccolo gruppo o singolo (docenti e alunni) in modo particolare rispetto alle seguenti applicazioni: Google (documenti, moduli,

6



condivisione di file e cartelle); Google Meet per la didattica a distanza sincrona; Google Classroom e applicazioni associate 2) coinvolgimento della comunità scolastica: azioni per un'educazione digitale attraverso il coinvolgimento delle studentesse e degli studenti, anche attraverso workshop, giornate dedicate, incontri on line, aperti alle famiglie e agli altri attori del territorio; 3) creazioni di soluzioni innovative: individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da attuare nelle scuole, attività di assistenza tecnica e di implementazione delle tecnologie e soluzioni digitali nella didattica

Coordinatore
dell'educazione civica

Finalità : Attuare le attività di Educazione Civica
Compiti: Partecipare a convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF
Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione
Curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto con i docenti di classe Collaborare con la funzione strumentale PTOF/ Referente D'Istituto di Ed. Civica alla redazione del "Piano" avendo cura di trasferire quanto realizzato ai fini dell'insegnamento dell'educazione civica □
Concordare con i docenti i contenuti da proporre, strutturare e diversificare nell'articolazione del percorso didattico delle 33 ore di Educazione Civica trasversale che sono elencati nell'articolo 3 della legge, che indica le tematiche ,gli obiettivi di apprendimento e lo

1



sviluppo delle competenze cui è indirizzato l'insegnamento sistematico e graduale dell'Educazione Civica □ Assicurare e garantire che tutti gli alunni, di tutte le classi possano raggiungere le competenze, le abilità e comprendere i valori dell'educazione civica. □ Registrare, in occasione della valutazione intermedia, le attività svolte nelle varie classi con le indicazioni delle tematiche trattate e le indicazioni valutative circa la partecipazione e l'impegno di studio dei singoli studenti in vista della definizione del voto/giudizio finale da registrare in pagella □ Rafforzare la collaborazione con le famiglie al fine di condividere e promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro, anche integrando il Patto educativo di corresponsabilità che indica le tematiche e gli obiettivi di apprendimento e lo sviluppo delle competenze cui è indirizzato l'insegnamento sistematico e graduale dell'Educazione Civica: □ Assicurare e garantire che tutti gli alunni, di tutte le classi possano raggiungere le competenze e le abilità relative a questo tipo di insegnamento e comprendere meglio i valori dell'educazione civica. □ Registrare, in occasione della valutazione intermedia, le attività svolte per la propria classe con le indicazioni delle tematiche trattate e le indicazioni valutative circa la partecipazione e l'impegno di studio dei singoli studenti in vista della definizione del voto/giudizio finale da registrare in pagella Rafforzare la collaborazione



con le famiglie al fine di condividere e promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro, anche integrando il Patto educativo di corresponsabilità.

Referente BES e DSA

La Referente per i BES e i DSA collabora con la Dirigenza, gli insegnanti, i servizi socio-sanitari, gli enti locali e le altre strutture del territorio e svolge le seguenti funzioni: rileva alunni con BES e analizza la situazione complessiva dell'Istituto crea o aggiorna il fascicolo personale degli alunni con BES e DSA collabora all'elaborazione di un modello PDP della scuola supporta il Consiglio di classe o il team docente nella stesura dei PDP se richiesto promuove il confronto, la consulenza e il supporto ai docenti sulle strategie metodologiche e didattiche inclusive e di gestione delle classi definisce le modalità di passaggio e di accoglienza degli alunni con BES e DSA in continuità con i vari gradi di scuola partecipa alla stesura del Piano Annuale di Inclusione cura i rapporti con le famiglie e con gli insegnanti per attività di consulenza e di progettazione di interventi educativi e didattici specifici sugli alunni con BES e DSA organizza la gestione e il reperimento delle risorse materiali (sussidi, ausili tecnologici, attrezzature, strumenti, materiali didattici) per gli alunni con BES e DSA e per i docenti che se ne occupano effettua nelle classi prime e seconde della scuola primaria la valutazione delle difficoltà di apprendimento, in collaborazione con il programma Sco.le.Di. dell'Associazione

1



Italiana Dislessia, somministrando le prove standardizzate previste e occupandosi della restituzione dei risultati alle insegnanti delle classi interessate.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente di sostegno	coordinamento insegnanti di sostegno scuola primaria e infanzia e referente C.T.S. e Polo Inclusione Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Coordinamento	1
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Organizzazione e coordinamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Organizzazione• Coordinamento	1
ADMM - SOSTEGNO	coordinamento insegnanti di sostegno scuola secondaria di primo grado e referente C.T.S. e Polo Inclusione Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Coordinamento	1
AJ56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA	12 ore sul progetto di continuità con la scuola primaria; 6 ore di docenza sulla classe di	1



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (PIANOFORTE)	concorso Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	
---	--	--



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Assistente Amministrativo facente funzioni DSGA - Dott.ssa Maria Teresa Diana Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e al personale amministrativo e ausiliario, curando l'organizzazione, il coordinamento e la promozione delle attività nonché la verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti dal Dirigente scolastico. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione e nell'esecuzione degli atti a carattere amministrativo-contabile. Predisporre le delibere del Consiglio d'Istituto e le determinazioni del Dirigente. Provvede, nel rispetto delle competenze degli organi di gestione dell'Istituzione scolastica, all'esecuzione delle delibere degli organi collegiali aventi carattere esclusivamente contabile. Organizza il servizio e l'orario del personale amministrativo ed ausiliario.

Ufficio protocollo

Sig. Baldini Barbara • Gestione della corrispondenza e delle comunicazioni di ufficio scarico posta da SIDI, Intranet; ecc., tenuta del protocollo generale e riservato con conseguente registrazione della corrispondenza, anche elettronica o ricevuta via fax, • Archiviazione: archivio corrente e storico della corrispondenza • Albo: tenuta e aggiornamento • Diplomi di licenza di scuola media: compilazione, consegna e tenuta registro di carico e scarico, registro perpetuo • Comunicazioni ai plessi (circolari riepilogative) • Iscrizioni alunni scuola secondaria I Grado • Fascicoli personali alunni scuola secondaria I Grado •



Rilascio documenti di valutazione, attestazioni, certificati alunni scuola secondaria I Grado • Gestione Progetti POFT scuola Secondaria di I Grado • Scrutini ed esami: predisposizione materiali necessari per lo svolgimento alunni scuola secondaria I Grado • Infortuni alunni: raccolta documentazione, compilazione denunce infortuni alunni denuncia agli organi competenti ed alla compagnia assicurativa, , tenuta registro degli infortuni alunni scuola secondaria I Grado • Tenuta dei registri obbligatori dell'area di competenza • Provvedimenti disciplinari e comunicazioni ai genitori alunni scuola secondaria I Grado • Libri di testo (predisposizione di tutti gli atti di competenza della segreteria relativi all'adozione)

Ufficio acquisti

Assistente amministrativo - Sig.ra Selvaggia Profili • Attività istruttoria, esecuzione ed adempimenti connessi alle attività negoziali • Anagrafe delle prestazioni: rilevazione e trasmissione • Gestione contabile (mandati, reversali, variazioni di bilancio) • Collaborazione col D.S.G.A. nella gestione dell'attività progettuale e contabile: predisposizione incarichi al personale interno, predisposizione contratti ai prestatori d'opera, gestione Programma Annuale e Conto Consuntivo (archivio corrente) • Liquidazione stipendi S.T. e compensi accessori (tramite cedolino unico o da bilancio istituto) • Rilascio modelli Certificazione Unica • Turismo scolastico scuola infanzia, primaria e secondaria di I grado • Adempimenti connessi ad elezioni organi collegiali di durata triennale (preparazione di tutta la documentazione necessaria riguardante genitori ed alunni; surroga etc. componenti il Consiglio d'Istituto) • Convocazione Consiglio d'Istituto e gestione delle delibere • Cura e manutenzione del patrimonio - Tenuta degli inventari, gestione sub-consegna dei beni mobili e rapporti con gli stessi - Carico e scarico di beni e materiale ricognizione esigenze di materiale per il funzionamento amministrativo e didattico • Collaborazione col D.S.G.A. nella gestione acquisti: gestione delle richieste di materiale, gare di acquisto, predisposizione



prospetti comparativi dei preventivi, ordini di acquisto, verifica tempi di consegna, controllo del materiale consegnato, predisposizione verbale di collaudo • Tenuta dei registri obbligatori dell'area di competenza • Gestione contabile progetti PTOF • Protocollo delle pratiche di propria competenza

Ufficio per la didattica

Sig. Massimiliano D'Orsi • Statistiche e monitoraggi per ogni ordine di scuola • Iscrizioni scuola Infanzia e primaria • Trasferimenti e nulla osta scuola Infanzia e Primaria • Fascicoli personali alunni scuola Infanzia e Primaria • Rilascio documenti di valutazione, attestazioni, certificati • Gestione Progetti POFT Scuola Infanzia e Primaria • Diplomi di licenza di Scuola secondaria primo grado : compilazione (in condivisione con A.A. B. Baldini) • Pratiche relative ad alunni diversamente abili scuola Infanzia e primaria • Scrutini ed esami: predisposizione materiali necessari • Infortuni alunni: raccolta documentazione, compilazione denunce infortuni alunni, denuncia agli organi competenti ed alla compagnia assicurativa, , tenuta registro degli infortuni scuola Infanzia e primaria • Provvedimenti disciplinari e comunicazioni ai genitori scuola Infanzia e Primaria • Gestione progetti POFT Scuola Infanzia e Primaria • Collaborazione con l'Amministrazione Comunale per la gestione del servizio di trasporto e di mensa degli alunni • Preparazione elenchi genitori per elezioni organi di durata annuale e triennale (preparazione di tutta la documentazione necessaria riguardante genitori e alunni Scuola Infanzia e Primaria) • Tenuta dei registri obbligatori dell'area di competenza • Protocollo delle pratiche di propria competenza • Libri di testo (predisposizione di tutti gli atti di competenza della segreteria relativi all'adozione)

Ufficio per il personale A.T.D.

Assistente amministrativa - Oriana Proto • Adempimenti connessi a: reclutamento, costituzione, svolgimento, modificazioni, estinzione del rapporto di lavoro (assunzione, periodo di prova, dichiarazione dei servizi, ricostruzione carriera,



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

riscatti e ricongiunzioni, trasferimenti ed assegnazioni provvisorie, cessioni, piccolo prestito, aggiornamento, quiescenza, assenze, ferie, permessi, fascicoli personali, formazione e aggiornamento, statistiche, certificati ed attestazioni di servizio) – (in condivisione con A.A. Scartabelli) • Infortuni personale: raccolta documentazione, compilazione denunce infortuni personale denuncia agli organi competenti ed alla compagnia assicurativa, , tenuta registro degli infortuni • Rapporti con la Direzione Provinciale del Tesoro e Ragioneria Provinciale dello Stato per tutte le pratiche relative al personale • Organici • Inserimento a SIDI di dati dell'area di competenza • Tenuta dei registri obbligatori dell'area di competenza • Gestione personale docente e ATA: orari, sostituzioni, permessi brevi, recuperi, ore eccedenti • Adempimenti connessi a trasmissione dati scioperi e rilevazione assenze del personale • Comunicazioni ai plessi della corrispondenza relativa al proprio settore • Tenuta dei registri obbligatori dell'area di competenza • Convocazioni consigli di classe, interclasse e intersezione, gruppi, commissioni e collegi • Protocollo delle pratiche di propria competenza Assistente amministrativa - Sig.ra Daniela Scartabelli • Adempimenti connessi a : Reclutamento, Costituzione, Svolgimento, Modificazioni, Estinzione del rapporto di lavoro (assunzione, periodo di prova, dichiarazione dei servizi, ricostruzione carriera, riscatti e ricongiunzioni, trasferimenti ed assegnazioni provvisorie, cessioni, piccolo prestito, aggiornamento, quiescenza, assenze, ferie, permessi, fascicoli personali, formazione e aggiornamento, statistiche, certificati ed attestazioni di servizio) – (in condivisione con A.A. Natali) • Infortuni personale: raccolta documentazione, compilazione denunce infortuni personale denuncia agli organi competenti ed alla compagnia assicurativa, , tenuta registro degli infortuni • Gestione graduatorie personale docente e ATA: per supplenze e interne • Compilazione modelli TFR (trattamento fine rapporto) • Tenuta dei registri obbligatori dell'area di competenza • Compilazione mod. PA04 •



Adempimenti connessi alla organizzazione della attività sindacale e trasmissione dati scioperi del personale • Comunicazioni ai plessi • Gestione corsi di aggiornamento • Protocollo delle pratiche di propria competenza • Gestione comodato d'uso dei libri di testo e degli strumenti musicali della scuola media

Area Gestione Personale -
POLO INCLUSIONE E C.T.S.

Assistente Amministrativa - Sig.ra Gianna Barni • Adempimenti connessi alla gestione delle pratiche relative al "Polo per l'Inclusione" (organizzazione seminari, corsi di formazione, ecc...) • Adempimenti connessi alla gestione delle pratiche relative al C.T.S.: catalogazione beni, gestione prestito beni (libri, DVD, materiali vari) • Adempimenti connessi alla gestione della Sicurezza nei luoghi di lavoro: nomine, corsi di aggiornamento, • Gestione progetti POFT Scuola Infanzia, Primaria e Secondaria; • Rapporti con l'Amministrazione Comunale: richieste materiale, segnalazione guasti, richieste intervento • Protocollo delle pratiche di propria competenza

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login_form2.jsp

Pagelle on line https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login_form2.jsp

Modulistica da sito scolastico <http://www.istitutoleonardodavincipi.gov.it/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Piano Educativo Zonale/ Progetto in rete

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il progetto è rivolto agli studenti delle scuole della RETE regionale toscana

La rete si impegna a realizzare:

- la piena integrazione degli alunni con disagio a rischio dispersione attraverso attività motivanti che valorizzino le diversità culturali;
- l'inclusione scolastica degli alunni con diversità di lingua e provenienza;
- l'integrazione degli alunni con disabilità.



Denominazione della rete: Ambito per le attività amministrative

Azioni realizzate/da realizzare • Attività amministrative

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete di ambito per la formazione (20)

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Soggetti Coinvolti • Altre scuole
• Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di ambito



Approfondimento:

La scuola capofila IC "Frank - Carradori" organizza per le scuole afferenti all'ambito n.20 la formazione per i docenti in servizio e per i docenti neoassunti.

Denominazione della rete: Rete IC di Pistoia e Università di Firenze_ Progetto di Ricerca BE.PRO.CARE. A favore della cura

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Responsabile scientifico del progetto è la prof.ssa Enrica Ciucci dell'Università degli Studi di Firenze (FORLILPSI).

Caratteristiche: il corso è rivolto agli insegnanti di tutto l'Istituto Comprensivo (materna, primaria, e secondaria di primo grado) nel periodo compreso fra settembre 2022 e giugno 2023.



Sarà articolato secondo le seguenti azioni:

- La Rete Si-Cura Ricette e rimedi naturali per favorire relazioni positive;
- MExTE Prendermi cura di ME per prendermi cura di TE Il benessere dell'insegnante per la promozione del benessere a scuola;
- P.E.C. Scambio di Pensieri, Emozioni e Comportamenti nella complessità della classe.

La referente d'Istituto sarà l'insegnante Nunzia Panico.

Denominazione della rete: Progetto Regionale Toscana Musica – Rete Pistoia

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Le istituzioni scolastiche statali:

- Liceo Musicale statale "N. Forteguerri", con sede a Pistoia via Corso Gramsci
- Istituto Comprensivo "Ferrucci" con sede a Larciano (PT) via Puccini 196,



- Istituto Comprensivo "R.L. Montalcini" con sede a Pescia (PT) via Simonetti 4,
- Istituto Comprensivo "B. Pasquini" con sede a Massa e Cozzile (PT) via Toscanini 4,
- Istituto Comprensivo "M. Nannini" con sede a Vignole, Quarrata (PT) via 4 Novembre,
- Istituto Comprensivo "Leonardo da Vinci" con sede a Pistoia via del Fornacione n. 1,;
- Istituto Comprensivo "Cino da Pistoia – Galileo Galilei" con sede a Pistoia via Ernesto Rossi 13.

La Rete si propone di perseguire i seguenti obiettivi:

- promuovere la diffusione della cultura musicale, in sinergia con gli altri temi della creatività con i vari aspetti della cultura umanistica, in tutta la filiera della formazione, dalla scuola dell'infanzia al secondo ciclo dell'istruzione;
- condividere azioni finalizzate all'armonizzare i percorsi formativi della filiera artistico – musicale;
- favorire l'apprendimento in curvatura musicale di tutti le alunne e gli alunni e di tutte le studentesse e gli studenti, valorizzando le differenti attitudini di ciascuno anche nel riconoscimento dei talenti attraverso una didattica orientativa.

Denominazione della rete: Scuole che promuovono salute (Rete regionale Toscana)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La scuola è impegnata nella realizzazione di un curriculum verticale per lo sviluppo delle life skills e aderisce al progetto nazionale Scuole che promuovono salute in concertazione con asl e ufficio scolastico provinciale e regionale. Il percorso riguarderà azioni mirate a prevenire e contrastare fenomeni di disagio e di possibile devianza grazie all'attivazione dello sportello ascolto, referente bullismo e cyberbullismo, al team antibullismo, a progetti che promuovono la legalità, il benessere e la salute. Nell'ambito del progetto "Scuole che promuovono salute, Rete Toscana", ci si confronterà sulle buone pratiche attivate sul territorio per l'implementazione di processi di qualità. All'interno dell'istituto è stato costituito un comitato tecnico di cui fanno parte un referente benessere già formato, un insegnante funzione strumentale, due genitori, un membro del personale ATA, un referente dell'USP e un tutor aziendale ASL.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Varie iniziative organizzate dalle rete di ambito

Le iniziative di aggiornamento sono organizzate dalla rete di ambito e si svolgono sul territorio, in base ad un calendario predeterminato. Si sottolinea, in particolare, la formazione dei docenti resa necessaria dall'inserimento nel curriculum dell'insegnamento dell'Educazione Civica. A questo scopo il MI ha finanziato appositi percorsi formativi che saranno organizzati e gestiti dalle Scuole Polo territoriali. I moduli formativi dovranno: a) approfondire l'esame dei tre nuclei concettuali, la loro interconnessione e trasversalità rispetto alle discipline; b) prevedere esempi concreti di elaborazione di curricula in raccordo con i Profili di cui agli Allegati B e C delle Linee Guida, con indicazione degli obiettivi specifici di apprendimento per anno e dei traguardi di sviluppo delle competenze per periodi didattici; c) proporre esempi di griglie di valutazione, in itinere e finali, applicative dei criteri deliberati dal Collegio dei docenti e inseriti nel Piano triennale dell'offerta formativa; d) promuovere modalità organizzative adeguate ai differenti percorsi ordinamentali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti interessati
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Incontro di informazione/formazione per i docenti di sostegno



l'incontro è previsto per i docenti di sostegno dell'istituto, soprattutto per quelli non in possesso del titolo di specializzazione, e intende fornire informazioni sulla figura e i compiti del docente di sostegno nella scuola, sulla stesura dei PEI, sulla gestione dei dati e delle attività per gli alunni con sostegno

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	docenti di sostegno scuola primaria e secondaria di primo grado
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di formazione sull'autismo

Il corso ha come finalità quella di fornire strumenti didattici e di progettazione per docenti di sostegno senza titoli di specializzazione. Il corso è organizzato dal CTS/Polo per l'inclusione, che ha sede nel nostro Istituto

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti interessati
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Autoformazione

Incontri a tema con approfondimenti online e in presenza coordinate da risorse interne all'istituto

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti interessati
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

La formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale. È questa l'affermazione centrale intorno a cui ruota tutta la costruzione normativa dell'obbligo formativo per gli insegnanti, affrontato per la prima volta dalla legge [107 del 2015](#).

PIANO DI FORMAZIONE DOCENTI a.s. 2022-25

Si conferma la visione strategica della formazione in servizio come elemento di sviluppo dell'intero sistema educativo, in quanto si prevede una nuova impostazione organizzativa e metodologica e una nuova definizione degli obiettivi e delle finalità della formazione del personale scolastico. La formazione in servizio è finalizzata a migliorare gli esiti di apprendimento degli/le alunni/e e la loro piena educazione ad una cittadinanza responsabile, attraverso una duplice strategia: a. sostenere e sviluppare la ricerca e l'innovazione educativa per migliorare l'azione didattica, la qualità degli ambienti di apprendimento e il benessere dell'organizzazione; b. promuovere un sistema di opportunità di crescita e sviluppo professionale per tutti gli operatori scolastici e per l'intera comunità scolastica. Per l'a.s. 2023-24 sono previste iniziative formative, coordinate dagli USR



attraverso le Scuole Polo per la formazione, per docenti dell'area territoriale di riferimento. I percorsi formativi risponderanno ad esigenze di approfondimento su tematiche ritenute prioritarie a livello nazionale:

- Educazione civica, con particolare riguardo alla conoscenza della Costituzione e alla cultura della sostenibilità (Legge 92/2019)
- Discipline scientifico-tecnologiche (STEM)
- Temi specifici di ciascun segmento scolastico relativi alle novità introdotte dalla recente normativa
- Iniziative atte a promuovere pratiche educative inclusive e di integrazione anche per gli alunni nuovi arrivati in Italia (NAI), grazie al supporto di nuove tecnologie e alla promozione delle pratiche sportive;

PIANO FORMATIVO D'ISTITUTO

(deliberato dal Collegio dei docenti ai sensi dell'art. 66 del CCNL 2006-2009)

Il Piano formativo d'istituto è stato elaborato in coerenza con gli obiettivi del PTOF, le azioni di miglioramento (PdM) e con i processi di ricerca ed innovazione in sviluppo nell'istituto.

Le attività formative relative all'a.s. 2023-24 sono strutturate per Unità formative (25 ore) o Moduli formativi organizzati direttamente dall'istituto o attività accreditate su piattaforme come S.O.F.I.A. o Elisa.

Inoltre, sarà possibile partecipare a: □

- Percorsi formativi di Rete per l'approfondimento di tematiche specifiche, rivolti a gruppi di docenti interessati alle tematiche proposte e/o direttamente coinvolti in azioni di miglioramento. □
- Unità Formative di carattere nazionale, promosse dalle scuole polo dell'Ambito territoriale (Ambito 20) o da CTS □
- Percorsi formativi per docenti neoassunti e tutor (unità formativa) su piattaforma dedicata
INDIRE

AZIONI SPECIFICHE relative alle Priorità e agli obiettivi del Piano di Miglioramento

PRIORITÀ DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO



- Rafforzare le competenze di base con uno spostamento dei risultati degli studenti verso le fasce più alte;
- Consolidare i risultati in Italiano, Matematica e Inglese in uscita per la classe quinta primaria e terza secondaria primo grado;
- Progettare azioni finalizzate alla valorizzazione dell'agire come cittadini responsabili per favorire il successo formativo degli alunni.

OBIETTIVI DI PROCESSO

- Qualificare gli ambienti di apprendimento attraverso le azioni previste dal Piano scuola 4.0 per la costruzione delle Next Generation Classrooms;
- Utilizzo di metodologie collaborative (peer education e flipped classroom) e di attività laboratoriali;
- Organizzare percorsi di informazione e consapevolezza sul contrasto al bullismo, al cyberbullismo e sulla cittadinanza consapevole;
- Progettare percorsi didattici innovativi e aperti alla continuità verticale all'interno dell'istituto;
- Potenziare percorsi di didattica inclusiva per incrementare il successo formativo di tutti gli alunni;
- Promuovere la crescita e la valorizzazione del capitale professionale dell'istituto attraverso la formazione e la collaborazione fra i docenti;
- Potenziare le collaborazioni già in atto con gli enti presenti sul territorio attraverso raccordi di rete e azioni formative comuni e rafforzare il patto educativo scuola-famiglia.



MACRO-AREE	RISULTATI ATTESI	TEMATICHE	UTENZA	Modalità organizzative
Educazione civica (L. 92/2019)	Acquisire competenze da parte dei docenti per formare "cittadini responsabili ed attivi"	Agenda 2030 Diritti dell'Infanzia Dialogo nonviolento e bullismo	Docenti Infanzia- primaria- Sec. 1°grado	Piattaforme dedicate
Didattica Ambito linguistico "Progetto Scoledì"	Aumentare le competenze metodologiche, didattiche ed osservative dei docenti	Precursori critici dell'apprendimento strumentale della letto-scrittura Didattica metafonologica in continuità e strategie per la costruzione della competenza ortografica	Docenti di scuola dell'Infanzia e scuola primaria	Unità formativa (25 ore) Lezioni in presenza ed autoformazione Dott. ssa L. Ventriglia
Bullismo e cyberbullismo	Acquisire competenze atte a supportare azioni di prevenzione	Percorso formativo per consolidare una base comune di conoscenze e competenze sul tema del bullismo e del cyberbullismo e per supportare la diffusione delle politiche scolastiche antibullismo, al fine di favorire una strategia integrata e globale per la prevenzione dei	Docenti primaria- Sec. 1°grado	Corso n.7 Quattro moduli formativi per 5 ore totali E-learning Piattaforma Elisa



		fenomeni.		
--	--	-----------	--	--

MACRO-AREE	RISULTATI ATTESI	TEMATICHE	UTENZA	Modalità organizzative
Valutazione (Legge 41/2020)	Acquisire competenze specifiche nella valutazione in relazione alla normativa (Legge 41/2020)	Valutazione intermedia e finale degli apprendimenti degli alunni della scuola primaria	Docenti di scuola primaria e Sec. 1°grado	Seminario Dott. ssa F. Da Re 3 ore Modulo formativo 7 ore

		Strumenti per la valutazione in itinere scuola primaria e SS1G		autoformazione
Inclusione	Potenziare le conoscenze e le competenze dei docenti di sostegno e curricolari sul tema della disabilità/inclusione. Garantire la contitolarità della	Inclusione alunni con disabilità Autismo e comportamenti problema	Docenti Infanzia-primaria-Sec. 1°grado	Formatore esterno



presa in carico dell'alunno con disabilità	Metodologie didattiche e strumenti di lavoro			
Aumentare le competenze professionali dei docenti di sostegno	Software per supportare la didattica con alunni/e con disturbo dello spettro autistico			

MACRO-AREE	RISULTATI ATTESI	TEMATICHE	UTENZA	Modalità organizzative
Inclusione e differenziazione L. 170/2010	Potenziare percorsi di didattica inclusiva per incrementare il successo formativo di tutti gli alunni	I disturbi specifici d'apprendimento: approfondimenti e normativa. Dalla lettura della diagnosi all'elaborazione del PDP.	Docenti scuola primaria e sec. 1° grado	Unità formativa (25 ore): 10 ore in presenza 10 ore autoaggiornamento
		I Bisogni Educativi Speciali: ruolo del CdC/Team docente, diagnosi, disagio socio-economico- culturale.		5 ore attività di gruppo



		NAI e difficoltà linguistiche: un		
--	--	--------------------------------------	--	--

diverso modello di PDP. Misure dispensative, strumenti compensativi, software, strategie didattiche, classi inclusive.

MACRO-AREE	RISULTATI ATTESI	TEMATICHE	UTENZA	Modalità organizzative
Educazione alla salute e al Benessere	Acquisire competenze, da parte di un gruppo di docenti, per promuovere lo sviluppo di competenze emotive, relazionali e cognitive;	Star bene a scuola Educazione all'affettività Cittadinanza consapevole Educazione alimentare	Docenti Infanzia-primaria- Sec. 1° grado	Moduli formativi Proposti da ASL
	Acquisire competenze, da parte di un			



	gruppo di docenti, sulla tematica dell'educazione alla salute e sulla sostenibilità ambientale			
Progetto di rete: MExTE	Promuovere una riflessione personale che accompagni i docenti a sentirsi sostenuti ed allenati per affrontare le relazioni con gli studenti, i colleghi e le famiglie degli studenti Promuovere una visione sistemica	Competenza emotiva, benessere relazionale e cura reciproca.	Docenti Infanzia-primaria-Sec. 1° grado	Docenti dell'Università di Pisa Formazione in presenza Formazione a distanza
LA RETE SICURA				

dell'ambiente scolastico per affrontare operativamente alcune delle tematiche legate al curriculum di cittadinanza: conoscenza e rispetto di sé, degli altri, dei contesti di vita comune.

MACRO-AREE	RISULTATI ATTESI	TEMATICHE	UTENZA	Modalità organizzative
------------	------------------	-----------	--------	------------------------



Formazione informatica - corso base	Acquisire competenze di base nell'utilizzo del registro elettronico Argo e delle piattaforme Google Workspace e Teams	Argo: funzioni di base e avanzate (stampe) + indicazioni e suggerimenti sull'ottimizzazione del percorso/comando migliore in base alla situazione in esame Google Workspace: posta elettronica, Calendar, funzioni base del Drive, funzioni base degli applicativi Documenti, Fogli, Presentazioni	Docenti dell'Istituto	Unità formativa (25 ore): 10 ore in presenza 10 ore autoaggiornamento 5 ore attività di gruppo
		Teams: funzioni base, Calendario, come partecipare a una riunione, come interagire in una riunione, strumento chat		

MACRO-AREE	RISULTATI ATTESI	TEMATICHE	UTENZA	Modalità organizzative
Formazione informatica - corso avanzato	Acquisire competenze specifiche nell'utilizzo della piattaforma Google Workspace e	Google Workspace: funzioni avanzate del Drive e degli applicativi Documenti, Fogli, Presentazioni; creazione e	Docenti dell'Istituto	Unità formativa (25 ore):



	di Classroom	gestione di Moduli Classroom: la Classroom e le sue pagine; caricare materiale; creare e assegnare compiti, fornire feedback e voti		10 ore in presenza 10 ore autoaggiornamento 5 ore attività di gruppo
Coding e pensiero computazionale per implementare formazione Piano scuola 4.0 Competenze Digcomp 2.2	Comprendere i principi base del coding Acquisire competenze nell'uso dei principali strumenti di programmazione Saper attivare metodologie didattiche legate all'uso del coding in diversi contesti disciplinari	Programmazione fai da te Utilizzo Blue Bot CodyRoby: sviluppare creatività e pensiero computazionale con il coding "unplugged"	Docenti della scuola primaria e secondaria	Unità formativa (25 ore): 10 ore in presenza 10 ore autoaggiornamento 5 ore attività di gruppo



Formazione obbligatoria D. Lgs. 81/2008	La Sicurezza nei luoghi di lavoro (formazione generale) Corso Primo Soccorso	Rivolto a tutto il personale scolastico, suddiviso per gruppi
Formazione Sicurezza		
	Corso BLSD - Defibrillatore	

Corso Antincendio

Le formazioni potranno essere realizzate in presenza e con modalità telematiche svolte a distanza, su piattaforma Office 365 o altre piattaforme riconosciute.



Piano di formazione del personale ATA

Formazione di base sulla sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Autoformazione

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--